



**Chiummo®**  
case

Milano 20135 Via Anfossi 8  
tel. 02.5519.6027 r.a.  
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

# QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della Zona 4 Vittoria Forlanini

**Chiummo®**  
case

Milano 20135 Via Anfossi 8  
tel. 02.5519.6027 r.a.  
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

**Editore:** Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. **Redazione:** viale Umbria 58, Milano tel/fax 02 45477609 e-mail quattro@fastwebnet.it **Sito internet:** www.quattro.net **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Galeati Industrie Grafiche S.r.l. - via Selice, 187-189 - Imola (Bo). **Direttore responsabile:** Stefania Aleri. **Amministrazione:** Antonio Ferrari. **Redazione:** Vanda Aleri, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Francesca Barocco, Ugo Basso, Sergio Biagini, Simona Brambilla, Sara Capardoni, Athos Careghi, Giovanni Chiara, Irene De Luca, Laura Misani, William Porzio, Francesco Pustorino, Riccardo Tamaro, Francesco Tosi, Alberto Tufano. **Hanno collaborato a questo numero:** Sergio Anastasia, Claudio De Biaggi, Valentina Bertoli, Camilla Boca, Maria Teresa de Angelis, Giuseppina Gulli, Luca Percetti, Margherita Rossaro, Alessandro Sarcinelli, Antonio Zaopo, Marcia Zegarra Urquiza. **Abbonamento 2012:** 20 euro - cc postale 42773200 intestato a QUATTRO. **Tiratura 16.000 copie COPIA OMAGGIO**

## Vi aggiorniamo su Porta Vittoria

Nel numero di novembre scorso, avevamo dato gli aggiornamenti sui lavori a Porta Vittoria, ripresi definitivamente dopo il lungo fermo. Un nuovo incontro a fine aprile in Consiglio di Zona 4 con il progettista di Porta Vittoria S.p.A., architetto Nonis, il direttore di settore dell'assessorato all'Urbanistica, architetto Zinna e l'architetto Iero del Comune di Milano, ha fornito ulteriori aggiornamenti ed ha avuto come sbocco un documento del Consiglio di Zona 4, approvato il 7 giugno. Lo ha redatto la presidente della Commissione Territorio, Simona D'Amico, e ad esso facciamo riferimento per aggiornare i nostri lettori, in particolare sui lavori di urbanizzazione. Per quanto riguarda la viabilità, l'apertura del prolungamento di via Cervignano è previsto entro febbraio 2013, mentre la riattivazione della viabilità di via Cerna: si avrà entro marzo-aprile 2013.



I lavori di sistemazione per la prevista area a verde compresa tra le residenze "Giardini Vittoria" ed il parcheggio provvisorio verranno avviati a partire da gennaio 2013 con apertura al pubblico a novembre 2013.

Più ravvicinati i tempi per la sistemazione provvisoria a verde fruibile dell'area BEIC, fra viale Umbria e via Monte Ortigara (luglio novembre 2012); ricordiamo che tale scelta è stata presa in attesa di una decisione definitiva sulla BEIC (anche i se i tempi di crisi non sono favorevoli).

Anche l'area del prolungamento di via Cervignano all'angolo con via Monte Ortigara sarà sistemata a verde fruibile fra settembre 2012 e marzo 2013.

Alcuni lotti di terreno dovranno essere bonificati e per questo è stato presentato a maggio un progetto di bonifica che deve essere approvato dal Settore Bonifiche del Comune di Milano. Per quanto riguarda la realizzazione del Centro sportivo al di là del viale Molise, viene confermata la conclusione dei lavori entro il 2015.

Nella delibera approvata dal Consiglio di Zona 4, in merito a tutti questi punti vengono fatte una serie di richieste all'assessorato all'Urbanistica ed ai Settori competenti, affinché vengano rispettate le tempistiche di realizzazione degli interventi, venga informato e coinvolto il Consiglio nelle ulteriori fasi del progetto (progetto più definito del Centro sportivo, convenzione per la sua gestione), venga presa in considerazione la proposta di trasformare (del tutto o in parte) i parcheggi ad uso pubblico in parcheggi per residenti.

S.A.

## Riunione commissione ambiente di Zona 4 "en plein air"

Mercoledì 6 giugno la Commissione Mobilità ed Ambiente di zona 4 è stata convocata "all'aperto" per prendere visione di persona dei problemi che hanno spinto i residenti di via San Dionigi a scendere in piazza il 15 maggio

probabilmente non aiuta ad accelerare gli interventi.

Ed è proprio in questa ottica che si è organizzato l'incontro alla presenza anche del presidente della Commissione Ambiente di Zona 5, del Commis-



Gli orti abusivi

dopo una serie di lettere, telefonate ed e-mail che non avevano dato alcun risultato.

Il quartiere, per la sua ubicazione, è di confine tra le zone 4 e 5 e alle sue spalle si estende il Parco Sud dai molti problemi; questo

sario Aggiunto del Comando di Polizia Locale di Zona 5 e degli abitanti del quartiere.

Il gruppo si è incontrato in via San Dionigi all'altezza dei numeri civici 48/60,

→ segue a pag. 3



## Il nuovo dimensionamento scolastico non piace alle scuole e al Consiglio di Zona

Prima i Consigli di Istituto delle singole scuole, poi il Consiglio di zona 4 hanno espresso parere sfavorevole alla "Proposta di riordino e funzionalizzazione del dimensionamento delle autonomie scolastiche di Milano riguardante le scuole della Zona 4.

Cerchiamo di spiegare in parole semplici di che cosa si tratta, tralasciando quindi alcuni riferimenti normativi, anche per informare i "non addetti ai lavori".

Ci occupiamo innanzitutto di scuole Primarie e Secondarie di primo grado (ex Elementari e Medie, per intenderci), di competenza del Comune, che da luglio 2011 non possono esistere separatamente ma devono essere accorpate in Istituti comprensivi e, per acquisire l'autonomia scolastica, devono essere costituiti da almeno 1000 studenti. Una nota della "Direzione Generale per il personale scolastico" del MIUR (Ministero Istruzione, Università e Ricerca) dichiara che tale limite dimensionale possa venire "assunto come media regionale di riferimento". Da qui la necessità di rivedere a livello locale il piano di accorpamento delle scuole, il cosiddetto "dimensionamento".

L'Amministrazione comunale di Milano ha quindi formulato una proposta di riordino delle autonomie basata sui criteri della verticalizzazione (gli Istituti comprensivi), dei flussi degli studenti e della territorialità. Per le scuole della Zona 4, la situazione prospettata sarebbe la seguente: **Autonomia 13**, formata dalle scuole di via MONTE PIANA, MONTE PEPERA, MONDOLFO, GUERRIERI GONZAGA, SOREDELLO, UCELLI DI NEMI, per un totale di 1223 alunni; **Autonomia 14**, formata dalle scuole di via DE ANDREIS, MEZZOFANTI, DALMAZIA, DECORATI AL VALOR CIVILE, MELERI, viale CORSICA82, per un totale di 1212 alunni; **Autonomia 15**, formata dalle scuole di viale MUGELLO, via CIPRO, MOROSINI, BEZZECA, per un totale di 1271 alunni.

Rispetto ai 6 Istituti comprensivi coinvolti, c'è stato un vero e proprio dimezzamento, e quindi un raddoppio di numero di alunni! Non vengono coinvolte, perché già con un alto numero di alunni, le altre autonomie: **Autonomia 15**, che fa capo alla Tommaso Grossi di via Monte Velino con 909 alunni; **Autonomia 16**, che comprende anche la scuola di via Ravenna, con 1000 alunni; **Autonomia 17**, che fa capo alla Renzo Pezzani di via Martinengo con 1086 alunni. I documenti dei Consigli di

Istituto interessati dal Piano sono stati tutti molto critici e hanno ampiamente motivato il loro parere contrario: si va dal peggioramento della gestione organizzativa e del rapporto con le famiglie, all'impoverimento della qualità (difficile infatti svolgere una necessaria azione di prevenzione del disagio, essere attenti ai bisogni del singolo, evitare gli abbandoni, accogliere e integrare gli alunni stranieri e sostenere bambini/e e ragazzi/e con difficoltà di apprendimento), dalle esigenze e condizioni geografiche, socio-economiche e di "storia" del territorio che non verrebbero più rispettate, alla distribuzione degli edifici scolastici su un territorio scarsamente collegato con i mezzi pubblici (il caso delle scuole di Rogoredo e Ponte Lambro). Gli stessi dirigenti scolastici, poi, hanno riportato i pareri espressi dai Consigli di Istituto in una Commissione educazione appositamente convocata dal presidente Luigi Costanzo. Infine, è stato votato all'unanimità dal Consiglio di Zona 4 un documento molto articolato che esprime "parere negativo" e chiede all'Amministrazione un ulteriore momento di confronto.

S.A.

Il prossimo numero di



QUATTRO

esce il giorno  
11 settembre  
2012

Nelle pagine interne:

Il Biliardo sportivo

pag. 6

Puffare con la femmina sbagliata

pag. 4

AAA lavoratori estivi cercasi

pag. 9

Quando in piazza del Suffragio...

pag. 5

Bastioni: viale Caldara

pag. 10



## La ciclabile si muove!

Da qualche giorno la grande aiuola di Piazzale Lodi è stata tagliata in due da un sentiero di cemento e transennata, con qualche sconcerto da parte dei cani di zona e dei loro proprietari. Lavori iniziati e, per il momento, fermati. Il tratto fa parte del percorso ciclabile piazza Medaglie d'Oro, corso Lodi, piazzale Corvetto, viale Omero, via San Dionigi, Chiaravalle: il



sogno di generazioni di abitanti della zona 4! Sono 4,6 chilometri protetti in piste bidirezionali con lotto monodirezionale in corso Lodi, in cui si dovrebbe usufruire dello spartitraffico e che probabilmente obbligherà a rivedere i parcheggi centrali.

Il tutto dovrebbe essere pronto in autunno. Trattandosi di lavori stradali, il condizionale è d'obbligo.

F.Tosi

## Alzheimer Café alla RSA di via Mecenate

L'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer (A.I.M.A.) Milano Onlus, con il sostegno del Consiglio di Zona 4 e la collaborazione della RSA Gerosa Brichetto, ha dato avvio al progetto "Alzheimer Café" rivolto ai cittadini malati di Alzheimer e ai loro familiari.

L'Alzheimer Café è un intervento che A.I.M.A. Milano Onlus ha pensato con il fine di promuovere una nuova cultura sulla Malattia di Alzheimer. Nell'ottica del nostro progetto, la Malattia di Alzheimer diventa l'occasione/opportunità per promuovere incontri e momenti ricreativi e di convivialità rivolti al malato e ai suoi familiari.

Durante gli appuntamenti dell'Alzheimer Café vengono proposte attività volte a favorire la relazione tra familiare e malato, che si trovano impegnati in attività divertenti e fuori dalla routine quotidiana.

Ogni incontro prevede un'attività ricreativa specifica: canto e ascolto musica, pittura, preparazione "albo della memoria" con foto dei ricordi di famiglia e loro condivisione, tombola, gioco delle carte. Il momento della convivialità è caratterizzato dall'organizzazione e fruizione di una merenda in compagnia, generosamente offerta da Milano Ristorazione.

Gli incontri si svolgono in una accogliente sala messa a disposizione della RSA Gerosa Brichetto in via Mecenate 96, ogni quindici giorni dalle 15 alle 17.

Gli incontri sono di martedì e proseguono con il seguente calendario: 19 giugno, 3 luglio, 4 e 18 settembre, 2-10-30 ottobre, 13 e 27 novembre, 11 dicembre.

La partecipazione è gratuita: è necessario però prenotarsi, telefonando al numero dell'AIMA Milano Onlus: 02 83241385 (dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13), indirizzo e-mail aimamilano@libero.it, sito internet www.aimamilano.org.

Staff AIMA Milano Onlus

## Una importante donazione di libri di storia locale

Durante una riunione della Commissione cultura del Consiglio di Zona 4, è stato informato il Consiglio di una importante donazione libraria. Infatti, vista la loro disponibilità ho chiesto agli eredi (Adelina, Daniele e Davide) del dottor Giuseppe Gerosa Brichetto, medico e studioso di storia locale, autore di numerosi libri (circa 50) sul territorio Milanese - da Porta Tosa a Melegnano passando per Linate, Peschiera Borromeo, Mediglia, Paullo, Melegnano ecc. - di regalare al Consiglio di Zona 4 alcune copie dei libri che ha scritto, da destinare alle Biblioteche Comunali della Zona 4, la "Calvaire" e la "Oglio".

Si tratta di libri che parlano degli Umiliati e di San Carlo Borromeo, della Senavra, di Porta Tosa, della Città Aviatoria di Taliedo e di questa parte del territorio Milanese che si spinge fino a Calvaire, Morsenchio, Ponte Lambro, Monluè, Lambrate e l'Ortica ecc., nonché di

alcuni libri di carattere storico-militare, avendo il dottor Gerosa combattuto nella battaglia di Montelungo con l'esercito di Liberazione Nazionale al fianco degli alleati anglo-americani.

Un patrimonio librario che merita di essere conosciuto, e che ora è a disposizione di studenti, ricercatori e appassionati di storia.

Claudio De Biaggi

Ecco alcuni dei libri disponibili:

**Cinquant'anni fa.** Dal Castello di Linate alla Città aviatoria, Melegnano, 1983.

**Fuori di Porta Tosa.** Studio sulle terre del Lambro nell'età medievale. Melegnano 1973

**La chiesa di Linate,** gli Umiliati e altre storie di un tempo. Milano 1961.

**Di qua dal Lambro.** Passeggiata storica alle porte di Milano, Milano 1992.

**Istituzioni amministrative locali** - Relazione al Convegno della Associazione fra i cultori di storia locale dell'antica Diocesi di Milano promosso dalla Biblioteca Ambrosiana (29 settembre 1984), Melegnano, 1992.

**L'Osteria di Linate** ed altri racconti, Melegnano, 1982.

**La Senavra in altri tempi,** in "Parrocchia della Senavra", Numero unico, Milano, 1964.

**Storia della Senavra,** Milano, 1966.

**La Senavra,** i Gesuiti e l'ospedale dei pazzi, Milano, 1966.

## Conclusa la 10ª stagione del Mosaiko

La 10ª stagione culturale dell'Associazione MOSAIKO si sta chiudendo con la messa su internet di una selezione del meglio degli ultimi due eventi organizzati.

Infatti c'è stata una grande richiesta da parte di quanti non hanno potuto essere presenti, ma ne hanno sentito parlare.....

I due eventi sono stati: "Cori in Coro", serata in cui 10 cori hanno presentato il meglio della loro programmazione e hanno concluso la ma-



nifestazione eseguendo insieme l'*Ave Verum* di Mozart e *O Signore dal tetto natio* di Verdi. Per dovere di cronaca citiamo i gruppi canori che hanno preso parte a questa seconda edizione: il coro Kolbe diretto da Tiziano Collinetti, i KOLBINI guidati da Alessandra Boscolo, l'unità pastorale Forlanini diretta da Gianluca Lucarelli, la Schola cantorum di San Nicola de la Flue con i maestri Franco Tangheri e Marco Bertola, la corale polifonica Città studi diretta da Andrea Gambetti, il gruppo Out of Time 10 Simone Hopez, il gruppo (più numeroso) proveniente dalle parrocchie di San Pio V e di Sant'Eugenio diretto da Diego Saltarella, il coro Ileana Lucini con il maestro Giovanni Moretti e da ultimo il gruppo Flying Voices guidati da Riccardo Scari.

Il secondo evento è stato "In fondo all'anima", spettacolo presentato sotto forma di recital in

cui le canzoni e le poesie proposte venivano sostenute dalla proiezione di immagini fortemente significative. Attraverso le parole e la musica d'autore, alcuni cantanti e attori dell'associazione Mosaiko hanno raccontato e cantato l'Amore nelle diverse esperienze di vita.

Prezioso il contributo di Francesco Trabucco, Simone Milani, Giulia e Giovanni Collinetti, Giorgio Gobbi e Paola Colli.

La stagione si chiuderà con la presentazione dell'elaborazione della storia di Pinocchio, di Colodi, presentato in forma musicale: sono garantiti 20 minuti di totale divertimento!

Per trovare un'ampia sintesi delle manifestazioni, andate all'indirizzo Internet: [www.mosaiko.org](http://www.mosaiko.org). Buona visione.

## Campo rom abusivo di via Gatto

C'è preoccupazione fra i residenti del quartiere Forlanini per i reiterati furti negli appartamenti e per il progressivo degrado del quartiere dovuto alla presenza del campo Rom abusivo di via Alfonso Gatto: qui infatti si sono sistemati molti nuclei di persone provenienti dal campo abusivo dietro via Varsavia, nei pressi dell'Ortomercato, andato distrutto in due incendi a distanza ravvicinata.

Ora quell'area, interessata anche dai lavori della Paullese, è presidiata dalla Polizia Locale e i vecchi occupanti che non avevano voluto accettare di andare presso un campo della Protezione civile si erano trasferiti appunto in via Gatto-via Cavriana, aggiungendosi ad altri rom già presenti. L'assessore Granelli, in risposta ad una lettera del consigliere comunale Marco Cormio, ha informato anche il Consiglio di Zona 4 della situazione: il 15 maggio scorso la Polizia locale ha provveduto a denunciare all'autorità giudiziaria 30 capifamiglia per "violazione di sigilli, occupazione abusiva e danneggiamento di area sottoposta a sequestro giudiziario" (quella di via Cavriana 19).

Inoltre l'assessore informa che è stato attivato un servizio straordinario di presenza di personale e pattuglie della Polizia Locale per scovare, prevenire e reprimere attività illegali e di microcriminalità".

Contemporaneamente i residenti si stanno organizzando in Comitato e hanno organizzato un raduno presso il condominio di viale Enrico Forlanini 1, che si è tenuto l'11 giugno (con QUATTRO però in tipografia).

## Un premio alla redazione on line della Francesco d'Assisi

L'associazione Alboscuole ha premiato per la nona volta le più brave 100 redazioni scolastiche italiane on line. Fra queste, quest'anno è stato premiato l'Istituto comprensivo Francesco d'Assisi di via Dalmazia, i cui "giovani reporter" hanno potuto partecipare alla premiazione avvenuta a Chianciano Terme.



Foto tratta dal sito dell'Istituto



**Dognini**  
MILANO

Via Cadore 30, Milano  
Tel. 02.55.01.05.24  
[www.dogninimilano.it](http://www.dogninimilano.it)

**ORARI DI APERTURA**  
Lunedì - martedì  
mercoledì e sabato  
dalle 9,00 alle 19,00  
Giovedì e venerdì  
dalle 9,00 alle 20,00

La bellezza del dettaglio per esaltare il tuo stile

**Bonda' Senza Limiti**  
**GLUTEN FREE**

Specialità Alimentari per celiachia e altre intolleranze.

Prodotti delle migliori marche per mangiare sano senza rinunciare al gusto.

Vi aspettiamo dal lunedì al sabato

Milano, via Bergamo12/A  
Tel.: 02-87389815

Ai nostri clienti offriamo la prima ora di parcheggio presso il Centre Parking situato di fronte al negozio

**APERTO AD AGOSTO**

**FEDELI**

Occhiali, lenti a contatto, liquidi Foto in 24 h Fototessere

Lenti extrasottile progressive - bifocali Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub

Via Lomellina 11  
20133 Milano  
Tel e fax 02 76118484



**Riunione commissione ambiente di Zona 4 "en plein air"**

→ segue da pag. 1

e a piedi, scambiandosi considerazioni, opinioni e qualche accusa, ha effettuato una visita che ha consentito di chiarire i motivi della protesta.

Innanzitutto il comprensorio è inserito in un polmone verde (di proprietà del Comune e della MM) di grande interesse, ricco com'è di vegetazione naturale e di piante da frutto spontanee, e meriterebbe di essere valorizzato, come gli abitanti propongono, allestendo un piccolo parco con recinto per i cani, ad esempio. "La presenza giornaliera di

sta l'aria e annulla l'effetto clorofilla degli alberi; trasformare gli orti "abusivi", che si sono probabilmente trasformati nel tempo in "casette" per nomadi stanziali, in orti veri.

"Sarebbe bello se questa zona fosse attrezzata dal Comune, come avviene in altre parti della città, per coltivare piccoli appezzamenti di terra. "Ci andrei volentieri a fare la mia spesa a kilometro zero per comprare fragole, fagiolini ed insalata!" ci conferma una signora che si affaccia su via San Dionigi.

La passeggiata finisce dopo un'ora con scambio di pro-



Vista della discarica con presenza di amianto

personale e di animali aiuterebbe, come è già avvenuto in altri casi, a normalizzare le presenze ed evitare l'insediamento di abitanti fissi abusivi" come ci dice un abitante di zona. Ma prima di ogni altra cosa bisogna mettere in sicurezza e ripulire il verde dalle discariche abusive che mostrano pericolosamente la presenza di amianto; coprire una fogna a cielo aperto che appe-

messe, precisazioni, speranze e dubbi ma con la certezza che almeno un passo in avanti è stato fatto. Se non altro la scarpinata informale nel verde ha permesso di guardarsi in faccia: che le istituzioni si stiano avvicinando di più ai cittadini? Sarà cura di QUATTRO seguire gli sviluppi della vicenda.

Francesco Tosi

**Raccolta differenziata sì, ma .....**

Premetterò - giusto per evitare fraintendimenti - che da buon naturalista sono ovviamente favorevole alla raccolta differenziata: consente il recupero di materiali riutilizzabili, riduce il conferimento di rifiuti in discariche o forni inceneritori e induce il cittadino a una maggiore attenzione nella gestione dei propri rifiuti, responsabilizzandolo. Ciò detto, però, ci sarebbero non poche precisazioni e alcune critiche da fare relativamente alle modalità di svolgimento di tale operazione. Poiché anche a Milano stanno piovendo sui cittadini nuovi "diktat", obblighi e probabili costi, vediamo di riflettere su alcuni punti della questione.

Innanzitutto dovremmo sfatare l'idea che attuare la raccolta differenziata possa risolvere il problema dei rifiuti. Riciclare non è "gratis" (anche riciclare ha un costo); riciclare consuma energia (e senza adeguati accorgimenti potrebbe anche inquinare); riciclando, talvolta, si ottengono prodotti che non hanno mercato (quindi inutili). In compenso riciclare ci mette a posto la coscienza, illudendoci di aver fatto tutto il nostro dovere, mentre dovremmo prodigarci soprattutto per produrre meno rifiuti, consumando di meno e prediligendo prodotti con meno scarti (anche a costo di mettere in crisi le industrie degli imballaggi, dell'usa-e-getta e dello smaltimento rifiuti).

Inoltre, anche se mi rendo conto che non è facile indurre gli italiani - tradizionalmente indisciplinati e rittosi - ad agire all'unisono e nel modo migliore, dubito che aumentare oneri, tasse e multe sia il modo migliore per ottenere consenso e colla-

borazione. Sacchetti trasparenti (le scorte di quelli neri buttiamole, tanto paghiamo noi), controlli più stretti e multe e probabili aumenti di una TARSU già piuttosto pesante, sono tutti fattori che danno da pensare.

Rendiamoci conto che non in tutte le realtà e situazioni è possibile un controllo così capillare (e, oserei dire, maniacale) come si vorrebbe: per esempio, nella mia scuola di circa 1800 studenti, preside e commissari sono già in fibrillazione! Qualcuno obietterà che all'estero e in molti comuni virtuosi ci riescono. Può darsi, ma è anche vero che in altri comuni il comportamento virtuoso dei cittadini viene premiato, in genere con una riduzione del balzello sui rifiuti; qui invece si profilano nuovi aumenti (per l'estensione del servizio e l'aumento dei mezzi) indipendentemente da una analisi approfondita sul rapporto costi/benefici. E' ovvio che i costi tecnici devono essere ammortizzati, ma il timore è che la logica sia del tipo "riciclare è bello e giusto, quindi l'AMSA può spendere e spendere come le pare, tanto poi i costi si scaricano sui cittadini". E infatti ecco che si profila all'orizzonte anche lo spettro della raccolta differenziata dell'umido presso tutte le abitazioni! Orbene, Milano ci aveva già provato e se l'idea era stata abbandonata, limitando la raccolta in ambiti mirati (mercati, mense, ristoranti) un motivo c'era! Come dimostrato già da

tempo, la raccolta dell'umido in una grande metropoli non riesce ad essere realmente efficiente: è matematicamente impossibile che un milione o due di abitanti agiscano in modo ottimale e il compost che si produce è in genere di scarsa qualità, difficilmente commercializzabile e utile al massimo per ricoprire discariche.

Nell'umido, per esempio, gli scarti di origine animale sono ammessi, ma per un buon compost sarebbe meglio che ce ne fossero pochi; inoltre è difficile che non vi finisca ossa, grassi e olii, bustine del tè, carta stagnola, ecc. In compenso, fra raccolta, trasferimento (attualmente nella Bergamasca), stoccaggio e distribuzione i costi lievitano e - manco a dirlo - verranno accollati ai cittadini. Ecco perché qualche dubbio sull'estensione della raccolta dell'umido è più che lecito, anche se per un giudizio obiettivo sarebbero necessari più dati (per esempio sul rapporto costi/benefici e sulla reale sostenibilità dell'operazione).

Speriamo ci siano ancora spazi di confronto, perché i cittadini cominciano ad essere un po' stufo di passare la vita a "ottemperare ad obblighi" e a "pagare tasse e multe": forse la vita dovrebbe essere qualcosa di più e di meglio! Comunque, anche per chiarire tanti aspetti e tanti dubbi sulla raccolta differenziata, dal prossimo autunno affronteremo su QUATTRO il problema con una serie di articoli dedicati ai diversi prodotti riciclabili e al loro destino. "Reciclemos", ma "con juicio"!

Francesco Pustorino



**Cartolibreria da Stefania**  
 VIA SPARTACO, 25 - 20135 Milano - Tel/fax 02 55185200

CANCELLERIA - GIOCATTOLI - GADGETS  
 FOTOCOPIE B/N E A COLORI  
 STAMPA DA FILE B/N E A COLORI  
 TIMBRI - TIPOGRAFIA  
 LIBRI DI VARIA su ordinazione

ORARIO DI APERTURA		
	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	CHIUSO	15.30 - 19.30
da MARTEDI' a VENERDI'	8.00 - 12.30	15.30 - 19.30
SABATO	9.00 - 12.30	15.30 - 19.30

**Lamerceria**  
 Tutto per la sarta  
 Pigiameria, calze, abbigliamento intimo per uomo, donna e bambino  
 Hobbistica: feltro, lana, cotone, vasto assortimento accessori per ricamo (moulinè DMC), editoria di settore.  
 Costumi, copricostumi, parei

Si organizzano corsi di maglia e ricamo

Corso Lodi 60 - 20139 Milano Tel. 0239469495

Specialità di pesce

**Ristorante Martin pescatore**

Segnalato da molte guide gastronomiche, in un ambiente tipicamente casalingo, il ristorante vi propone le classiche specialità della tradizione veneta di pesce dell'Alto Adriatico, accompagnate da una vasta scelta di vini DOC.

I dolci rigorosamente fatti in casa

Chiusura sabato mezzogiorno e domenica  
 Si consiglia la prenotazione  
 Via Friuli 46 - 20135 Milano - Tel. 02 5462843

**FERRAMENTA FORT**

FERRAMENTA ELETTRICITA' IDRAULICA

VIA S.PISTRUCCI 24 - MILANO 20137  
 TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895  
 WWW.FERRAMENTAFORT.IT

ATM FERMATA 84

**LIBRACCIO**

via Arconati, 16  
 20135 Milano  
 Tel. 02.55190671  
 e-mail: miarconati@libraccio.it

**IL LIBRACCIO**

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE ED EDIZIONI BANCARIE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD NUOVI E USATI, DVD, VIDEOGIOCHI E LP.

**STUDIO TECNICO ARCH. CLAUDIO GORINI**

Certificatore Energetico degli edifici  
 Perizie e consulenze immobiliari

Attribuisce una Classe di prestazione all'unità edificio-impianto  
 Suggerisce interventi mirati alla riduzione dei costi

In Lombardia dal 1° Luglio 2010 è OBBLIGATORIO allegare il Certificato Energetico agli atti di trasferimento a titolo oneroso - ROGITO/LOCAZIONE. Il Certificato Energetico è essenziale per accedere alle detrazioni fiscali del 55% per gli interventi di ristrutturazione.

**CONTATTATECI PER RICHIEDERE UN PREVENTIVO SENZA IMPEGNO**

Via Tito Livio n. 22 - 20137 Milano  
 Tel. 02.55188596 - Fax. 02.55015541 - Cell.329.6610625  
 E-mail: arch.claudiogorini@fastwebnet.it  
 Certificatore Energetico CENED LOMBARDIA



## GIALLOQUATTRO/42

## PUFFARE CON LA FEMMINA SBAGLIATA



Giovanna è ancora in maternità, e viene in visita con in braccio il frutto dei propri travagli per esibirlo a colleghi e superiori. E' una ragazza dalla figura elegante, che porta bene l'uniforme. Peccato il viso triste, la voce triste e le caviglie tristi. «Ammosciante» la definisce Stiaccini, che in fatto di donne ama la sintesi con risvolto peccoreccio. Il bambino diventa irresistibile punto di attrazione, e attira davanti alla macchinetta del caffè, cioè davanti all'uscio del tuo bugiattolo, mezza Questura. La componente femminile sfrigola di partecipazione, in un concertato di "Piccolo, tenero, paciocco, pastrugno, bellissimo, patato, ciccio-piccio e pucci-pucci". Capisci che per aprirti la strada e rinchiuderti nel tuo anatro dovresti farti prestare sfollagente e lacrimogeni dal Reparto Mobile. Il bimbo ha un'aria gioviale, ti viene il dubbio che a Giovanna lo abbiano scambiato in culla, e sorride a tutti. Allunga anche una manotta paffuta da omogeneizzato iperproteico verso i mustacchi del capo, che sta evidenziando le potenzialità del nonno che sarebbe stato se avesse avuto figli. Poi vede te. Vi guardate. Vi fissate. Allora si blocca, smette di sorridere, contrae il viso come stesse per esplodere in lacrime, e adesso si che somiglia alla madre, allora niente scambio in culla. «Ma cosa gli fai, Guattieri!» sbotta una che nemmeno ricordi chi sia, biondicia di brutta tintura, minuta e dal fare isterico. «Lo spaventi, povero cucciolo!» rinforza un'altra, e chi ha disegnato le uniformi e ideato quegli orridi pantaloni doveva ritenere che le poliziotte avessero tutte disastrose gambe da tener

che troppo nota e napoletanissima di Betty, che mette il veleno in ogni sillaba che deve dirti, neanche fossi stato tu a piantare lei e non viceversa: «A quello i piccirilli mica gli piacciono» sentenza. «Dipende da come vengono cucinati e conditi» ribatti. Nella disapprovazione generale capisci che ti conviene toglierti di mezzo. Ciavarella e la Bellani stanno per uscire, meta un'automobile abbandonata con le portiere spalancate in Via Bonfadini. Ti aggrahghi. Con la Bellani non stai mai tranquillo, l'hai in squadra da un anno e ancora non ti fidi, ti aspetti che da un momento all'altro combini qualche guaio di quelli grossi. A casa ha le registrazioni di tutte le puntate di "Relic hunter", dove una sventolona multietnica dà sfoggio di ogni possibilità delle arti marziali radendo al suolo l'ossatura e l'autostima di chiunque abbia la disgrazia di attraversarle la strada; ma il peggio sono le registrazioni delle puntate di "Adventure Inc.", perché la bellissima protagonista femminile, che le somiglia parecchio procurandole perciò un perverso processo di immedesimazione, mena tal qua-

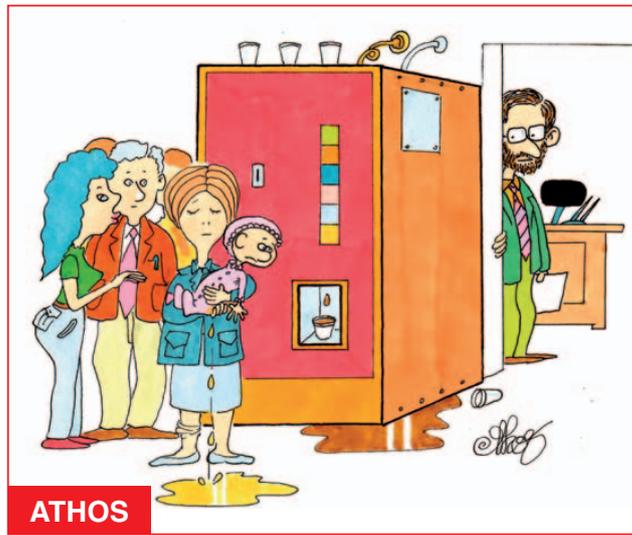
le quella di "Relic hunter", con l'aggravante di estrarre la pistola per ogni nonnulla e di premere il grilletto come respirasse. Inoltre, siccome fra lei e Fara, che l'aveva pizzicata in effusioni intime con Stiaccini (vedi "Amore calibro 9x21 in Via Ardigò"), c'è ancora gelo, sei costretto a mandarla in giro soltanto con il povero ragazzo Ciavarella, che è timido e del tutto rimbambito da quella sua bellezza criminalmente eccessiva per una donna sola, e che perciò, con la scusa di esserle parecchio inferiore di grado, neanche osa fiutare qualsiasi cosa lei decida di fare. Finora è andata bene, ma non è detto che debba durare. Siete in Via Attilio Regolo e la radio gracchia: scip-

nieri, camicia verde oliva uno e blusa nocciola l'altro. Lasci sul posto Ciavarella e stai per metterti al volante, ma già ci trovi la Bellani, e sai come guida, troppi film americani e troppe scemenze immaginifiche su squadre poliziesche televisive nostrane ed estere in quei fantastici occhi smeraldo e oro. Parte tal quale fosse in una fiction, e si infila nel dedalo a sirena spenta e sguardo rapace. Due curve e li vedete, nordafricani, camicia verde oliva e giubbotto nocciola. Lei si comporta come non fossi tu il capo, anzi come se tu non ci fossi. Arriva a tre passi, frena, spalanca la portiera e si catapulta fuori. Se la trovano addosso. Senti che grida "Polizia di Stato!". Quello

ta sul petto. Non può sapere con chi ha a che fare, e che non c'è niente di peggio che dare a una esperta di arti marziali un intero braccio da afferrare. E' detto e fatto. Lei lo agguanta, lo rigira, gli appioppa una testata, lo torce, lo atterra, lo rivolta bocconi, con una manata sulla nuca gli manda sull'asfalto la faccia e la residua voglia di fare resistenza, il tutto mentre tu ancora non hai chiuso la portiera. Lo tiene inchiodato fra le ginocchia, in un baleno lo ammanetta mani dietro la schiena. Quello ha il fare di uno che ne ha viste tante, ma una cosa del genere ancora gli mancava. Lei lo tira in piedi e se lo mette davanti, il pugno sinistro stretto intorno al bavero del giubbotto e quello destro a incombergli fra gli occhi e il naso pesto. L'hai raggiunta, e il tutto è avvenuto nell'esatto tempo che hai impiegato per farlo il più velocemente possibile. Pensi con compiaciuto raccapriccio che quella ragazza potrebbe uccidere in cinque secondi. Ti guarda. «Perché non hai rincarso l'altro?» ti domanda con durezza. Quando siete soli vi date del "tu", e siete bravi a tener nascosto il resto. «Ti copriro» rispondi. Lei fa una smorfia e dà una strizzata all'ammannettato. Lo spinge verso la portiera spalancata e gli calca senza complimenti la testa fra le spalle per farlo entrare. Gli siedi vicino. Il naso gli sanguina. Cavi di tasca un fazzoletto di carta e fai per pulirlo, lui scosta la testa con fastidio rabbioso e ti guarda con furia antropofaga. Dietro le vostre spalle la sirena dice che è arrivata l'ambulanza per l'an-

ziana scippata, che povertà sembrava davvero concitata male. «Torniamo a prendere Ciavarella» dici alla Bellani, e lei fa un'inversione da cacciarti il respiro sotto la suola delle scarpe. Il fermato tira su col naso e ingoia, lo guardi freddamente. E' passato il tempo del pensare asettico, quando per te i delinquenti erano gli strumenti essenziali e sporchi del tuo lavoro, e li trattavi con distacco. Adesso, sarà l'età o saranno i tre mesi d'ospedale rimediati per voler risolvere la tua depressione facendo l'eroe (vedi "Non abbiamo più ore di luce"), sempre più spesso ti senti prudere le mani, e per un poliziotto questo è male. Lui ricambia il tuo sguardo, potesse ti taglierebbe la gola. «La signora è grave, ha picchiato la testa» dice Ciavarella salendo a bordo. Poi, dal sedile anteriore, lancia un'occhiata all'ammannettato, che continua a perdere sangue dal naso. «Cosa è successo?» domanda ingenuamente. «E' successo che ha puffedo con la femmina sbagliata» rispondi tu, e ti spiace che la Bellani, che è rimasta alla guida, ha acceso la sirena e dà l'impressione di sentirsi sul circuito di Monza, non gliene abbia date dieci volte tante. Sarà per la prossima volta.

Giovanni Chiara



ATHOS

po con ferito in Piazza Ovidio, cioè a duecento metri da dove vi trovate. Neanche il tempo di mettere sul tetto il lampeggiante e azionare la sirena che siete arrivati. La gente circonda una poveretta sdraiata e sbigottita e sanguinante, donna anziana da bottino di pochi euro, e indica il dedalo di vie dietro il supermercato. Erano in due e ci si sono infilati, stra-

con il giubbotto nocciola neppure la guarda, scatta avanti e incenerirebbe Bolt. L'altro sta per seguirlo, ma ha la Bellani a un palmo, e si è reso conto che è una donna, anzi, dal suo punto di vista è "solo" una donna. Stai scendendo per raggiungerli quando quello si ferma di colpo e allunga un braccio con l'evidente intenzione di assestarle una mana-

manettato. Lo spinge verso la portiera spalancata e gli calca senza complimenti la testa fra le spalle per farlo entrare. Gli siedi vicino. Il naso gli sanguina. Cavi di tasca un fazzoletto di carta e fai per pulirlo, lui scosta la testa con fastidio rabbioso e ti guarda con furia antropofaga. Dietro le vostre spalle la sirena dice che è arrivata l'ambulanza per l'an-

LE PUNTATE PRECEDENTI SU  
WWW.QUATTRONET.IT

## Carabiniere in congedo

con esperienza nel campo sicurezza di aziende, istituti di credito, guardia del corpo e autista dirigenti presso società e nel mondo dello spettacolo, cerca impiego anche part time. Referenziatissimo.  
Contattare al 333 9314277

## Signora referenziata

esperienza ventennale, cerca servizio portineria, anche mezza giornata. Disponibile ad assistere anziani come badante o servizio di baby sitter. Telefonare al 333 9145989

Maglieria Tina dal 1962  
Intimo e Abbigliamento

Via Tito Livio, 24 - Milano  
Tel. 02-55188156

Da quasi 50 Anni  
Intimo e Abbigliamento  
delle Migliori Marche  
a Prezzi Scontati

VENITE A TROVARCI

Troverete  
La Cordialità e La Gentilezza  
di una Volta

Cartoleria

MONTENERO

LIBRI  
CANCELLERIA  
GIOCATTOLE  
ARTICOLI DA REGALO  
FORNITURE UFFICI  
TARGHE, TIMBRI, STAMPE  
SERVIZIO FOTOCOPIE E FAX

Via Bergamo, 2  
(angolo Viale Montenero)  
tel e fax 02 55184977



Macelleria  
LUIGI  
BRUNELLI  
Tel 02 55194288

MERCATO RIONALE DI VIALE UMBRIA

le migliori carni italiane ed estere  
pollame

salumi - carne suina

accurato servizio a domicilio

offerte speciali settimanali  
di vari tagli

vasto assortimento  
di pronti a cuocere



## Quando in piazza del Suffragio ...

Anche in questo numero offriamo ai nostri lettori un'ulteriore curiosità della Zona 4. Forse non tutti sanno che agli inizi del secolo scorso l'attuale piazza del Suffragio fu adibita ad area per il gioco del pallone. Non il pallone che oggi divide calcisticamente i milanesi ma quello che va sotto il nome di pallone elastico che si pratica nel cosiddetto sferisterio. Il campo da gioco è stato rappresentato in un quadro dipinto nel 1905 da Ruggero Focardi, fiorentino di nascita e morto nei pressi di Livorno nel 1934, legato alla tradizione pittorica toscana dell'800 soprattutto allo stile del grande maestro Telemaco Signorini. Non è dato sapere cosa spinse il Focardi a Milano, ma di questo viaggio resta il quadro, del quale pubblichiamo una foto per concessione della casa d'aste Sotheby's che l'ha messo all'incanto un paio di anni fa e che è stato venduto per una cifra oltre i 20mila euro.

Il luogo, come detto prima è piazza Santa Maria del Suffragio e Giuoco del Pallone il titolo dell'opera. Opera che rappresenta uno sferisterio con le tribune per il pubblico e il muro utilizzato in questa attività per far rimbalzare la palla nel campo avversario. Il muro, dove nel quadro è visi-

bile la scritta sferisterio, si può posizionare dove oggi vi è la struttura inutilizzata del mercato rionale (del quale aspettiamo una sua riqualificazione n.d.r.) mentre lungo quella che è via Foldi ci sono le tribune (i "popolari" con tutta probabilità) mentre sul

sfoggiano eleganti cappellini alla moda. I personaggi di rilievo o facoltosi del tempo invece siedono in quella che si può definire la tribuna d'onore. Dalla prospettiva il pittore era posizionato verso la via Morosini e osservando bene il dipinto si nota come la chie-

sa, probabilmente l'abitazione del parroco.

Il dipinto, oltre alla gradevolezza dei segni pittorici e alla particolareggiata definizione dei personaggi e il particolare gioco di luce che anima lo sfondo, è se vogliamo una fotografia di uno dei tanti cambiamenti urbanistici e sociali di Milano alla fine del 18 secolo.

Sullo sfondo, a destra, qualche albero e poche case, forse ancora qualche cascina. Di lì a poco l'evoluzione di Milano avrebbe trasformato notevolmente la zona attorno alla chiesa del Suffragio che da rurale, com'era ancora ai tempi, avrebbe subito una trasformazione urbanistica importante con la sovrapposizione al "Foppone" (il vecchio cimitero vedi Quattro n. 133) di nuovi edifici e l'apertura delle vie Mameli e Bronzetti.

Non siamo riusciti a sapere fino a che anno la struttura sia rimasta attiva ma con il fermento edilizio di quei tempi e la fame di case per una Milano in espansione non crediamo sia durata molto. Grazie alla bravura pittorica di Ruggero Focardi è stata tramandata ai posteri e ai lettori di QUATTRO uno spaccato curioso della nostra zona.

Sergio Biagini



lato prospiciente il corso XXII Marzo vi è una tribuna riccamente addobbata e che potremmo paragonare alla tribuna d'onore dello stadio. Le strutture sembrano fisse e non messe lì per l'occasione come si può notare dall'accurata fattura della tettoia sulla destra del quadro. Molto particolareggiati i personaggi seduti sugli spalti dove uomini con in testa il panama siedono accanto a signore che

sa non sia ancora completata: manca, infatti, della copertura in marmo della facciata che venne terminata dall'ingegner Spirito Chiappetta solo nel 1927, mentre campanile e cupola paiono essere quelli definitivi. Siamo agli inizi del 20 secolo e sul lato destro della facciata si scorge il muro del cimitero che era stato da poco trasferito in quello Maggiore. Sul fianco, e forse parte integrante della chiesa, una

## A scuola ..... con il cinema

La scuola propone per gli studenti progetti sempre più interessanti e stimolanti. E' il caso dell'associazione *Cinema scuola* che attua *media-education* nei nostri istituti, dalle elementari alle superiori. Simone Spolidori, presidente dell'associazione, con sede in zona 4, spiega che un pacchetto di percorsi creativi, in ambito audiovisivo, cinema, TV, passando per Internet, tende a coinvolgere i ragazzi in attività al di fuori dei programmi curricolari, offrendo loro opportunità di crescita e di formazione culturale. I corsi, continua Spolidori, sono tenuti da operatori, professionisti del settore (registi, montatori, sceneggiatori, docenti di storia del cinema, ecc...) che hanno altresì competenze a livello educativo.

In concreto il progetto consiste nella realizzazione di un cortometraggio in una classe specifica o in un gruppo interclasse che la scuola forma ad hoc. Il percorso riguarda una prima parte teorica in cui si spiegano le basi del linguaggio cinematografico (come funziona un set, che cosa è un'inquadratura di macchina, la produzione di un film, ecc...), poi si passa alla scrittura della sceneggiatura, elaborata dai ragazzi sotto la guida dell'operatrice e dell'insegnante di lettere.

Gli aderenti vengono raggruppati in una *troupe* (al massimo 15 elementi) e ad ogni discente è assegnato un ruolo, anche se è preferibile, per stimolare la creatività dell'adolescente, che il ragazzo stesso scelga chi o cosa interpretare, nonché l'argomento da trattare. In caso contrario è la scuola che suggerisce idee e casi da trattare. Chiara Tognoli, operatrice e docente nei corsi in questione, ha seguito quest'anno due laboratori di fotografia il cui tema è rivolto al "quartiere".

E' la terza media della scuola "Tito Livio" di via Monte Velino che, iniziato questo

progetto nel 2011, ha continuato nel 2012, allestendo una mostra fotografica e multimediale dove si può vedere la ricostruzione virtuale della zona.

Il secondo laboratorio, ad opera degli allievi della scuola media "Martiniengo", è un cortometraggio sul genere *thriller*, dedicato ai piccoli martiri di Gorla (durante la Seconda guerra mondiale qui venne bombardata una scuola). Il cortometraggio è stato effettuato da un gruppo di interclasse di prima media che ha scelto il soggetto, lavorando con impegno di pomeriggio e per un paio di ore alla settimana.

I corsi sono annuali, la frequenza settimanale: le storie da raccontare sono, in genere, molto brevi, come ad esempio lo spot di un minuto dello scorso anno che ha vinto, per altro, anche un premio ("Sotto 18 film festival 2011").

L'obiettivo che l'associazione si propone e persegue è di educare, abituare i giovani a diversi tipi di linguaggio, audiovisivo essenzialmente, ad usufruire, inoltre, di strumenti per affrontare in modo critico, autonomo, personale dei prodotti innovativi vicini ai loro interessi.

La risposta degli studenti in effetti è stata positiva; gli interventi come le adesioni dimostrano che i giovani hanno bisogno di stimoli atti a cogliere e sviluppare aspetti della personalità adolescenziale, nonché a divertirsi imparando (utilizzo di microfoni, telecamere, luci e quant'altro).

E' da ricordare infine che l'associazione *Cinema scuola* si occupa anche della produzione di lavori audiovisivi al di fuori dei percorsi scolastici, ad esempio brevi cortometraggi per l'associazione "Donatori di sangue" o elaborazione di *prongue* per eventi culturali.

Per saperne di più: [www.cinemascuola.info](http://www.cinemascuola.info) e [www.eticall.com](http://www.eticall.com)

Giuseppina Gulli

### DIVENTA SOCIOCOOP UN MONDO DA SCOPRIRE

8 LUGLIO FESTA DEL SOCIO  
GRANDI OFFERTE RISERVATE A TUTTI I NOSTRI SOCI!

SUBITO PER TE UN BUONO SCONTO DA 10 EURO

IN OMAGGIO UNA BORSA DI PRODOTTI A MARCHIO COOP

Solo presso L'IPERCOOP PIAZZA LODI

DIVENTANDO SOCIO dal 2 MAGGIO al 8 LUGLIO 2012

RICEVERAI 6 BUONI

## TUTTI AL MARE....

Il Comitato soci coop PiazzaLodi-Rogoredo propone una GITA AL MARE per il 30 giugno con visita guidata alla Tessitura Seteria Cordani a Zoagli (Genova). Il programma dettagliato è disponibile presso l'ufficio soci di Ipercoop  
Quota di partecipazione € 50,00.

Oggettistica in argento e metallo argentato  
Bastoni da supporto e collezione - calzanti

Si effettuano riparazioni, schienali per cornici, argentatura e doratura di oggetti usati  
da martedì a venerdì 14.30-17.00

Viale Umbria 50 - 20135 Milano  
Tel. 02 55184304 - e-mail [info@bolcas.com](mailto:info@bolcas.com) - [www.bolcas.com](http://www.bolcas.com)  
Premio Milano produttiva 2008  
Premio Artis Lombardia Artigiana 2008

Esperienza, professionalità e garanzia nella gestione della compravendita immobiliare

Un grazie a chi si è affidato o si rivolgerà a noi con fiducia nella consapevolezza di poter operare con tranquillità e sicurezza nell'ambito di un settore delicato, complesso e in evoluzione come quello immobiliare

IMMOBILIARE VALSECCHI

via Comelico 13 • 20135 Milano  
tel. 02.54118833 • cell. 348.0513520  
[info@immobiliarevalsecchi.com](mailto:info@immobiliarevalsecchi.com)  
[www.immobiliarevalsecchi.com](http://www.immobiliarevalsecchi.com)

Via Scrvia 1  
20139 Milano  
T. 02 57409822

## OROLOGERIA SVIZZERA

www. Orologeria-Svizzera.it

Quando l'esperienza si fa arte, l'oro, l'argento e la pietra divengono oggetti unici per ricordare momenti irripetibili

Presentando questa pubblicità sconto del 20% sui vostri acquisti

Accurato servizio di riparazione



Mens sana in corpore sano

## Il Biliardo Sportivo, per sviluppare la concentrazione giocando

**G**li appassionati di biliardo si segnalano in posti migliori col pasaparola, ma per tutti gli altri può essere complicato riuscire a trovare una sala da biliardo che abbinati qualità nella manutenzione dei tavoli e un ambiente accogliente. Probabilmente questo accade anche al Player's Club, locale ubicato alla fine di una rampa di discesa all'interno dello spazio commerciale ABC via Fantoli 7 (dove prima c'erano gli uffici Telecom, ndr). Una sala biliardo non facile da trovare, eppure conosciutissima per l'attività agonistica FIBIS, acronimo di Federazione Italiana Biliardo Sportivo, a sua volta legata al CONI. Vi si organizzano tornei amatoriali, con in palio al massimo una bevuta e uno sfotto; ma anche tornei ufficiali, con serissimi arbitri federali in divisa, persino valevoli come selezioni alle finali nazionali di Saint Vincent.

I quattro biliardi del Player's Club sono mantenuti con regolarità, per soddisfare i rigidi dettami imposti dalla federazione e, soprattutto, gli esigenti frequentatori abituali, che desiderano poter dare sfogo alla loro passione in un ambiente ieraticamente silenzioso e qualitativamente perfetto. Coloro che pensano alla sala da biliardo come a un posto fumoso e frequentato solo da trasgressivi giocatori incalliti do-

vanno ricredersi: il Biliardo Sportivo è uno sport a tutti gli effetti, e i luoghi deputati al suo esercizio rispettano tutte le normative europee vigenti; compreso il divieto assoluto di fumo e di schiamazzi che possono disturbare la concentrazione degli altri giocatori.

Di tutto questo abbiamo parlato con i coniugi Reinotti, Giada e Paolo, giovani gestori del Player's Club ed essi stessi praticanti di questo sport, e con Sebastiano Cutro-

so che si fa del tavolo. Nelle ore pomeridiane si pagano 7, 90 euro a ora; mentre la sera la quota è 8, 30 euro l'ora; ma se si usa il tavolo da solo, per proprio allenamento personale, o se ne fa un uso professionale, per impartire lezioni, la quota può essere concordata diversamente.

**Quando organizzate gare nel vostro club, è presente anche pubblico pagante?**

No. Può esservi pubblico, anche 80-90 persone, ma non pa-



na, arbitro federale spesso presente alle manifestazioni sportive organizzate nella Zona 4; e non solo.

**Signori Reinotti, cosa vi ha spinto a dedicarvi a uno sport di nicchia come il Biliardo Sportivo?**

Una grande passione, fondamentalmente. Entrambi amiamo la convivialità ludica, e infatti nel nostro club è possibile anche bersi un caffè e mangiarsi un panino come in un normale bar; ed entrambi siamo appassionati del biliardo, come gioco e sport, ma anche come disciplina per migliorare la propria concentrazione e autocontrollo.

**Quanto costa un'ora di affitto dei tavoli del vostro club?**

Le tariffe variano a seconda della fascia di orario e dall'u-

gano. Solitamente si tratta di amici dei giocatori che competono oppure di altri giocatori eliminati, che vogliono assistere allo sviluppo del torneo. L'unica regola da rispettare è il silenzio e, naturalmente, il divieto di fumo nella sala dove si gioca.

**Quali sono i campioni che hanno condizionato la vostra passione?**

In assoluto, Gustavo Zito, campione del mondo italo argentino, che fino a poco tempo fa impartiva lezioni al Club Milano (locale storico, ora chiuso, di Via Tito Livio - ndr); ma anche Mannone, che adesso ha aperto un suo club a Cusago, e Angelo Bellocchio.

**Signor Cutrona, com'è la divisa di un arbitro federale di biliardo sportivo?**

Ci vestiamo da pinguini (ride, ndr): camicia bianca, pantalone nero, scarpe nere.

**Cosa l'ha spinto a diventare arbitro di questo sport?**

Sicuramente, come per i coniugi Reinotti, una grande passione. Non c'è alcun guadagno nel dirigere questo tipo di competizioni, solo un simbolico rimborso spese di circa 35 Euro per l'intera giornata di gare, che non copre neanche i costi reali; ma chi ama questo gioco fa volentieri i sacrifici che servono per essere abilitati al ruolo: corso base e stage periodici di aggiornamento regolamentare.

**Qual è l'infrazione più diffusa tra i giocatori di biliardo?**

Si cerca spesso di deconcentrare il proprio avversario, magari muovendosi al momento del tiro ed entrando nel suo campo visivo per disturbarne l'esecuzione: piccole cose, ma che possono dare fastidio e magari determinare l'esito finale della partita. In generale, però, i giocatori si conoscono e sono amici, quindi non succede frequentemente di dover intervenire e sanzionare con una penalità, per fortuna.

Alberto Tufano

**Player's Club, sala da biliardo sportivo FIBIS**

Via Gaudenzio Fantoli, 7  
Info presso Paolo Reinotti al 342.6472705  
www.fibis.it

IL TESORO NASCOSTO

## "Capire i sogni cambia la vita"

**P**er comprendere i nostri sogni dobbiamo capire i simboli attraverso i quali i sogni si manifestano e questo può avvenire se prendiamo nota dei sogni che maggiormente attirano la nostra attenzione. Un lettore è preoccupato per un sogno che dice "ricorrente" negli ultimi tempi. Sogna di andare alla stazione di Verona per prendere il treno, ma non arriva in tempo e se lo vede partire sotto il naso. Dopo alcune settimane sogna di dover prendere il treno, ma questa volta lo vede passare lontano che attraverso le colline e poi scomparire.

Il mese scorso ha sognato che doveva partire, stata dirigenza verso il treno, ma per terra c'era del ghiaccio che rendeva difficile l'ultimo tratto. Così anche questa volta il treno se ne è andato...

La comprensione di questo ripetuto messaggio è semplice. Anche nella vita si dice: "Hai perso il treno, hai perso quell'opportunità"! Il sogno "ricorrente" sembra richiamare la persona alla riflessione di qualche cosa che l'interessato si lascia sfuggire o rimanda, ma che invece è importante per la sua crescita interiore.

Camilla Boca

## Nuovi spazi per la Casa dei Bambini

**I**l 12 giugno sono state inaugurate le ultime nuove 4 stanze del secondo piano della struttura realizzata da CasAmica per l'accoglienza dei familiari dei malati lontani da casa. Per l'occasione si è tenuto un momento speciale presso la Basilica dei SS. Nereo e Achilleo con il Cardinale Dionigi Tettamanzi che ha offerto una riflessione sul valore dell'accoglienza e della solidarietà per affrontare nella speranza il percorso della malattia. E' sta-

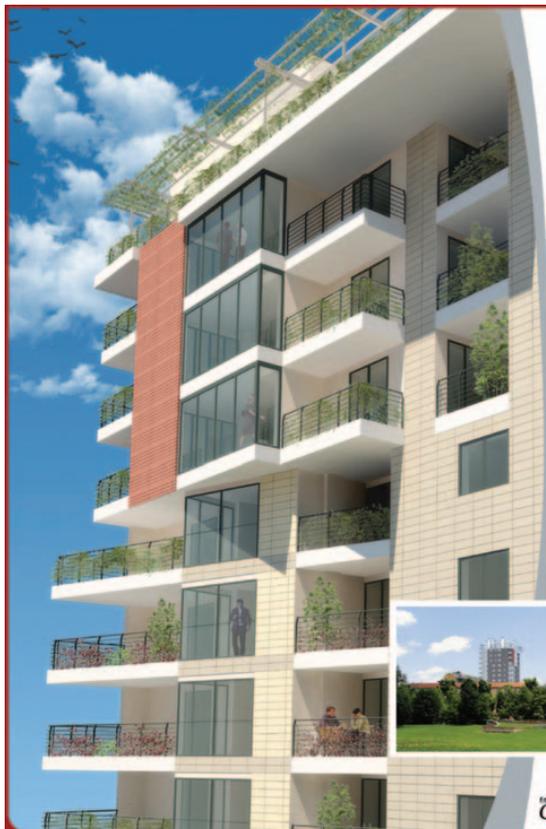
to inoltre presentato il libro "La vita è bella!", testimonianza del percorso umano e spirituale di una giovanissima ospite della struttura.

Il volume, appena pubblicato, è stato curato dalla dottoressa Paola Bignardi, pedagoga, prima donna nella storia a guidare l'Azione Cattolica Italiana di cui è stata presidente per due mandati.

Al termine dell'incontro è stato possibile visitare la Casa dei Bambini ed i suoi nuovissimi spazi.



Una famiglia per i malati lontani da casa



Per non sbagliare >

> orientatevi su Stone Tower.

lato NORD



lato SUD



lato EST



lato OVEST



Nella Milano dell'Expo, stiamo costruendo: Stone Tower. Un progetto di edilizia residenziale, situato a due passi dal verde del parco di largo Marina d'Italia, realizzato in **Classe A**, con elevati standard costruttivi e qualitativi, nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente. Tutto è a portata di mano: shopping, servizi, trasporti, come ci si aspetta nel cuore di una metropoli. Se lo desiderate, il pieno centro è raggiungibile anche a piedi. Stone Tower, offre 14 piani di tipologie abitative, appartamenti prestigiosi, splendide terrazze panoramiche. Inoltre, sono disponibili tre livelli interrati di box auto. Venite a scoprirla.



Edificio certificato **Classe A** ind. prestazione energetica kWh/m2a = 28,90

StoneTower.it





## Pensare per tre

“Papà al centro!” è un progetto dell'Associazione Culturale di Promozione Sociale P.E.A.C.E. - PERIFERIE AL CENTRO di Milano. Rivolto principalmente ai PADRI e ai loro “piccoli” nell'ambito dei “progetti per sostenere, incentivare e sviluppare politiche per la famiglia e la conciliazione” e cofinanziato da Regione Lombardia, il Progetto è stato presentato ad ottobre 2011 ed è operativo a partire da aprile e per dodici mesi. Le iniziative sono state rese possibili grazie alla collaborazione di diverse realtà private e pubbliche della città, in particolare: ASL Milano - Dipartimento ASSI Servizio Famiglia; Consiglio di Zona 4; Settore Servizi all'Infanzia Polo n.9 U.E. n.25 - Comune di Milano ed altre Istituzioni. Perché un progetto rivolto esclusivamente ai papà? La risposta a questa domanda ce la dà Massimo Zerbeloni, Coordinatore del Progetto, Sociologo, educatore e, come gli piace ripetere spesso, anche papà: “Sì, perché essere papà significa stare emotivamente nelle relazioni che la paternità comporta, dentro e fuori le mura domestiche, con un proprio “istinto paterno innato”, una naturale capacità d’at-

taccamento” e accudimento, che sono prerogative non solo materne”. Prenderli spazi, superare la tradizionale identificazione del capofamiglia con il proprio lavoro/successo professionale è la naturale frontiera di profonde modifiche economiche, sociali ed istituzionali che hanno interessato sempre più la famiglia. Avere un tempo per poter stare assieme, che non sia residuale, imposto o circoscritto a momenti quando si è tutti stanchi, sia bimbi che genitori. Da aprile, si sono svolti tre incontri nelle due diverse sedi: il Centro Altrotempo in via Ferrini ed il Nido “Il Sicomoro”, a Rogoredo. A partire dalle aspettative e dai perché dei papà coinvolti (una ventina in tutto), si è proceduto a creare momenti di gioco e di “stare”, dedicati a se stessi ed al proprio figlio/figlia. Un'ora di accoglienza e gioco/laboratorio insieme (pasta di sale, collages, ecc.), con la facilitazione delle educatrici; poi tre quarti d'ora/un'ora di de-briefing in un clima colloquiale, bevendo assieme un caffè. Conversazioni dalle quali sono emersi modelli diversi di paternità, tutti egualmente validi e tutti caratterizzati da un reale coinvolgimento emotivo nei compiti di cura.

Attraverso il gioco è possibile scoprirsi molto più capaci del previsto e, soprattutto, venire a contatto con ciò che per l'altra metà del cielo rischia di non essere mai abbastanza e comunque mai veramente ben fatto! Incomprensioni e criticità che fanno parte naturale del conflitto di genere, ma che spesso rischiano di minare l'autostima e l'investimento in relazioni potenzialmente assai gratificanti, ma al contempo anche faticose, come lo sono tutte le relazioni affettive. L'intento è nei prossimi mesi di continuare le conversazioni, attivando percorsi progettuali sull’“autobiografia” e la corporeità, mutuando strumenti dal teatro e dalla drammatizzazione. Vi è l'intenzione anche di sfruttare le potenzialità del blog già esistente ([www.papalcentro.blogspot.com](http://www.papalcentro.blogspot.com)), attivando al suo interno un forum e stanze di discussione su vari argomenti “paterni”. In tal senso, si è già avviata una collaborazione col portale [www.paternitaoggi.it](http://www.paternitaoggi.it). Vi terremo aggiornati sui prossimi incontri legati al progetto.

**Sergio Anastasia**  
psicologo e psicoterapeuta  
([sergioanastasia@gmail.com](mailto:sergioanastasia@gmail.com))

Come tutte le cose belle anche questa è già racchiusa nell'ampolla dei ricordi, lasciando una traccia indelebile del suo passaggio, nelle attrici e nel pubblico. Come possiamo essere certi di questo? Semplice. Abbiamo parlato con loro, ascoltato con leggerezza d'animo, per poter godere al meglio tutte le loro emozioni, cercare di trasmetterle a voi lettori, trascrivendo le frasi più toccanti. **Gli attori:** Giovanni: “facevo girare le gambe come non so cosa...!!!!!!” Virginia: “sul palco c'era gran caldo (l'emozione?), e nei camerini un gran freddo, io ho

## Il dopo chicchirichì

ballato al meglio, ora ho un gran raffreddore, ma sono molto contenta” Ada: “mia figlia mi ha emozionato perché mi ha detto che non pensava fossi così brava!” “io non ho avuto neanche il tempo di pensare, solo di esibirmi e divertirmi” MariaTeresa: “che emozione quando Alvise e Alex mi hanno fatto i complimenti!!!!” Luciana: “mercoledì al mercato mi salutavano tutti, sono famosa! Mio marito è un po' stanco di tutta questa mia notorietà” **In platea** si mormorava:

Vanda: “mi sono proprio divertita!” Giovannino: “dall'inizio alla fine un gran divertimento, che dispiace che il mio amico non sia potuto venire, c'era anche un gran bel buffet!!!!” Adriana: “per essere lì, ho saltato la mia riabilitazione, ho fatto benissimo, perché il gruppo “barcollo ma non mollo” è stato davvero bravo!” Sono tante le persone che si sono emozionate e sorprese nel vedere degli over 80 con questa carica! Ora il gruppo “barcollo ma non

mollo” vorrebbe ripresentare la sua opera teatrale, e nell'attesa di essere scritturati per una nuova uscita, vi augurano che possiate prenderli come esempio e quindi non fermarsi mai di fronte alle prime difficoltà. Ci sembra dovuto un ringraziamento a Don Giorgio della Pio V, che ci ha dato la possibilità di usare una delle sale più belle della parrocchia per il buffet, la Banca IPIBI che ci ha aiutato nel pagamento dell'affitto del teatro, un grazie di cuore a QUATTRO che ha fatto “girare la voce” e ai custodi sociali che possono dire di avercela fatta. E' stato un vero successo! Grazie.

**Monica F.**

Rubrica a cura di Lorenzo Baio

## CURIOSI PER *Natura*

### L'ospizio dei fiori: il Rivivaio

Che strano. In questi giorni, spulciando per altri motivi il sito del Comune di Milano, ho scoperto un servizio tanto nascosto quanto interessante: il Rivivaio. Ma cos'è? Incuriosito ho fatto una chiamata a chi gestisce questo servizio per avere qualche informazione aggiuntiva. In pratica, alcune Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) gestiscono dall'inizio del 2012 due punti di raccolta di piante che i privati, per vari motivi (traslochi, vicissitudini varie, cambiamenti nei giardini, ecc...), devono abbandonare. In orari definiti ognuno può portare erbe, piccoli alberi e arbusti che vengono accolti e mantenuti, in attesa che arrivi a prelevarle un'altra persona che invece è alla ricerca di qualche “compagno verde”. Questo vero e proprio esperimento di “sensibilità” cittadina è, a mio avviso, assolutamente da valorizzare per abbattere lo spreco di piante che avviene ad ogni cambio di stagione. Ricordiamoci infatti che stiamo parlando di esseri viventi e non di cose. E se è possibile cambiarle senza condannarle, è un grande passo avanti.



Riporto un bella frase che troverete sul sito ([www.comune.milano.it-rivivaio](http://www.comune.milano.it-rivivaio)) che coglie bene il senso dell'iniziativa: “Immettere nel verde cittadino queste creature silenziose, sopravvissute a chi se ne è preso cura e proprio grazie a loro, significa arricchire il nostro ambiente fisico e interiore. Insieme alla memoria, ogni nuova fioritura può far sbocciare quel senso di premura e dedizione così prezioso per una città moderna che voglia ritrovare una dimensione umana e che costituisca la vera linfa della convivenza. Un dono da ammirare, coltivare e al quale fare spazio per una nuova crescita che riguardi tutti.”

**Dove è possibile lasciare le piante:**  
Guardie Ecologiche Volontarie  
- Sede Gruppo 3 (Via Van Gogh, 10 - interno Parco Lambro) - Orari: mercoledì ore 15.00-17.00; venerdì ore 10.00-12.00  
- Sede Gruppo 8 (Via Giorgi, 31 - Parco di Trenno) - Orari: giovedì ore 15.00-18.00; sabato ore 9.00-12.00.  
Per ulteriori informazioni: Christian Giana - tel. 02.884.64456



# INNOVAZIONI NELLA PROTESI TOTALE

Per quanto la natura ci abbia dotato di due dentizioni, la decidua e la permanente, quest'ultima per cause diverse quali infezioni, trascuratezza, traumi, malformazioni, ecc... nell'arco degli anni può venire compromessa anche a tal punto da dover arrivare all'edentulismo, ovvero la perdita totale di tutti gli elementi dentali. La sostituzione di questi denti, per poter ritornare ad avere la funzionalità e il sorriso, si può risolvere principalmente in tre modi:

### PROTESI TOTALE MOBILE PROTESI TOTALE ANCORATA PROTESI TOTALE FISSA

Quest'ultima necessita dell'inserimento di 4/6 impianti endossei nel mascellare o mandibolare in modo simmetrico sui quali viene costruita una protesi in oro ceramica, o con altri materiali rigidi, che viene poi fissata agli impianti. Il paziente non la deve più rimuovere.

La **PROTESI TOTALE MOBILE** è la sostituzione di tutti i denti persi con una protesi che si adagia sulla gengiva e con un effetto di aderenza ne mantiene la posizione.

La **PROTESI TOTALE ANCORATA** è l'evoluzione della precedente rivolta a pazienti più informati e più esigenti. Per-

mette, con l'inserimento di 2/3/4 impianti, a seconda del caso e della possibilità, di bloccare e stabilizzare con degli attacchi la protesi, con i benefici di avere sempre una protesi stabile in qualunque momento, perfettamente ferma, più leggera, senza palato, meno fastidiosa, perché l'appoggio sulla gengiva è più ridotto e dà la possibilità di gustare maggiormente i sapori in quanto le papille gustative rimangono più esposte.

Ha inoltre il vantaggio di essere sempre ben detergibile in quanto è facilmente rimovibile e non ha bisogno di pasta adesiva. E' meno costosa della fissa, ha dei costi di manutenzione ridotti e in caso di rottura accidentale o modifiche può essere sistemata in tempi rapidi.

L'ultimissima generazione della protesi mobile porta alla ricerca di materiali sempre più innovativi. E' nata per questo la **PROTESI IN NYLON**, materiale elastico, morbido e più flessibile che permette una calzabilità più delicata mantenendo un appoggio gengivale più piacevole, meglio tollerato nell'arco della giornata; può essere sempre stabilizzata con l'ausilio di impianti endossei in una sola seduta.

E' ovvio che i pazienti non sono tutti uguali e le protesi vanno progettate e costruite per ogni singola bocca dopo un'attenta valutazione e diagnosi del caso.

Per qualunque tipo di informazione rivolgetevi al **CENTRO ODONTOIATRICO SANFELICE**  
Visto il grande interesse dimostrato, l'offerta viene prolungata fino alla fine di giugno!

1° VISITA, STUDIO DEL CASO, PANORAMICA € 50

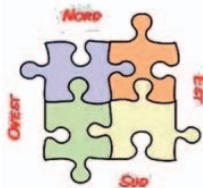
DETRAIBILI ALL'ATTO DELLA ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO CON UN ULTERIORE SCONTO DEL 10% SE CONCORDATO NEL MESE DI GIUGNO 2012 PAGAMENTO PERSONALIZZATO TASSO ZERO

ULTERIORI AGEVOLAZIONI IN SEDE DI VALUTAZIONE

Direttore sanitario Dr. Saad

Via Luisa Sanfelice, 8 (P.za Martini) - 20137 Milano - Tel 02 54.10.16.70 - [centrosanfelice@orobianet.it](mailto:centrosanfelice@orobianet.it) - [www.centrosanfelice.it](http://www.centrosanfelice.it)  
Urgenza 339.4256335 • BUS: 66-90-91-92-93 TRAM 12 - MM3 CORVETTO E LODI TIBB - PASSANTE P.ta VITTORIA





## Dai 4 angoli del mondo

### Scuola ed integrazione

Giugno è un mese di bilanci per la scuola. Lo è anche per la Scuola Popolare Calvairate, che ha chiuso il 9 giugno i corsi di Italiano e di preparazione all'esame di terza media.

Sono stati più di cento gli allievi che, quest'anno, hanno frequentato i tre corsi di Italiano per stranieri organizzati dalla scuola, due di base e il terzo avanzato, mentre una ventina di studenti hanno seguito per cinque giorni la settimana i corsi multidisciplinari di preparazione all'esame per conseguire il diploma di terza media.

Seguiti da un corpo docente, formato da tutti volontari, che ha superato le venti unità.

Numeri importanti che dimostrano come sia sentito da parte degli immigrati nella nostra zona la necessità di imparare la lingua italiana intesa come condizione necessaria per intraprendere il lungo percorso del processo di integrazione. Integrazione che non vuole essere solo economica, la ricerca di un lavoro spesso impossibile da soddisfare nei paesi di origine, ma vuole essere anche culturale, come pre-requisito per superare la divisione tra "noi" e "loro" e per iniziare la costruzione di una vera società multiculturale, così come ci impongono le regole della globalizzazione.

Una società multiculturale che non potrà essere la sommatoria delle varie culture esistenti, condita con elementi di tolleranza reciproca, ma una prassi nuova e interamente plurale, che si applica consciamente a se stessi e agli altri, necessaria per evitare ghettonizzazioni e nuove apartheid. Un processo che ci deve vedere tutti impegnati.

Noi della scuola popolare cerchiamo di farlo dedicando parte del nostro tempo e delle nostre risorse economiche ad insegnare l'elemento base necessario al buon inserimento: la conoscenza della lingua italiana. Lo facciamo e continueremo a farlo, nonostante la completa indifferenza della politica locale che avrebbe il dovere di porsi come elemento propulsivo e favorente di una maggior integrazione dei cittadini residenti.

La scuola aiuta, come dimostra la bella storia di Margarita che qui pubblichiamo e che ci auspichiamo possa essere seguita da un numero sempre maggiore di immigrati nel nostro quartiere.

Antonio Zaopo

### A scuola per imparare l'italiano

Dal cinese all'africano, al salvadoregno, per chiunque arrivi in Italia una delle regole che non possono mancare per inserirsi in questo Paese è imparare a leggere e a scrivere l'italiano. E per saper fare tutto ciò perfettamente ci vogliono tanti anni di studio. Per fortuna che in varie città italiane ci sono le scuole popolari o centri di studio, che danno la possibilità di seguire corsi gratuiti di lingua italiana o la possibilità di finire gli studi con lo scopo di sostenere delle prove scritte per poi ottenere il diploma di terza media.

Per migliorare il mio italiano e finire i miei studi ho frequen-

tato una di queste strutture: la scuola popolare Calvairate di Milano; qui gli insegnanti lavorano gratis cioè sono tutti volontari, aiutano a studiare sia italiani che stranieri, dal mio punto di vista è una piccola struttura ma dà tanto per chi la frequenta. Grazie al loro entusiasmo e alla mia volontà nel frequentare la scuola serale dopo 8 ore di lavoro, sono riuscita nel 2004 a conseguire il mio attestato di terza media. Conseguita la licenza media, mi sono iscritta all'Istituto "L.V. Bertarelli" di Milano; qui per 5 anni ho frequentato ancora il serale, certamente lavorare di giorno e studiare di sera non è da tutti, ci vuole molta volontà. Dalla voglia di studiare l'italiano sono passata a conoscere e a studiare la letteratura italiana da Ugo Foscolo, Giacomo



Leopardi, a Alessandro Manzoni, grandi poeti e scrittori che fanno parte della cultura italiana, tutti personaggi nuovi per me; la scuola mi ha arricchito tanto e ho imparato ad apprezzarla piano piano. Dopo tanti sacrifici nel 2010 mi sono diplomata, ma purtroppo in ambito lavorativo non è cambiato niente. Ma sono contenta lo stesso, ho un titolo di studio, meglio di niente! Certamente il mio italiano non è perfetto ma è migliorato tanto.

Margarita

### Festa della scuola popolare

Venerdì 22 giugno dalle ore 19, si terrà la tradizionale festa di fine anno della scuola popolare Calvairate.

La festa è organizzata per festeggiare gli studenti della scuola che hanno conseguito nel corrente anno scolastico il diploma di terza media superando il relativo esame.

Saranno inoltre distribuiti diplomi ed attestati di partecipazione a coloro che hanno frequentato con profitto i vari corsi di Italiano di base organizzati dalla Scuola Popolare.

I festeggiamenti si terranno presso i locali della parrocchia di Sant'Eugenio, in via del Turchino 9 dove è prevista una cena con pietanze e bevande provenienti dai quattro angoli del mondo. La partecipazione è aperta a tutti coloro che vogliono partecipare, portando come contributo cibi o bevande tipiche del proprio paese di origine.

### Ultimissima...

Bambini, gioite! Una nuova area giochi è in costruzione in Largo Marinai d'Italia (e sembra proprio bellissima). Certo che ai miei tempi, non avevamo dei giochi così belli.....



## Quelli del CPS coltivano...Progetti!

Il Centro Psico Sociale di Zona 4 in viale Puglie 33 ha deciso, dal marzo 2011, di rivolgere uno sguardo attento al contatto con la natura occupandosi di uno spazio, offertogli dal Consiglio di Zona 4, lasciato incolto, trasformandolo in un orto in cui operatori, pazienti, tirocinanti e volontari si cimentano nella coltivazione di piante e ortaggi di diverso genere. Lo spazio è situato in prossimità del Parco Alessandrini vicino all'area orti/Cascina Colombè.

Il gruppo di pazienti coinvolti nella cura dell'orto è composto da 6 persone e tra loro c'è una vera esperta, laureata in agraria, che si occupa di coordinare i lavori. Da quest'anno l'area da coltivare è stata ampliata - circa 60 mq - grazie al duro lavoro di Marcello, Mirko e Primo e il gruppo si sta adoperando per una più ordinata e sistematica organizzazione dello spazio (una passerella in mattoni, ecc.).

Anche l'azienda che ha in appalto la manutenzione del verde del Comune di Milano collabora alla tenuta di tutto lo spazio attraverso una maggiore presenza nel taglio dell'erba così come AMSA ha provveduto a posizionare tre cestini portarifiuti e ad assicurare una maggiore presenza.



A fine marzo si è provveduto a concimare il terreno e a piantare i primi ortaggi: aglio e cipolle.

Questo giovanissimo progetto è stato intitolato "EVERGREEN" e i suoi principali obiettivi sono l'attivazione di processi d'integrazione e inclusione, l'apprendimento di tecniche di orticoltura, occasioni di svago e divertimento ed opportunità di socializzazione.

Il responsabile del progetto è il Co-Responsabile delle Attività Riabilitative della U.O.P. n. 55 dott. Carlo Scovino. Attualmente ad occuparsi del progetto sono l'Infermiere professionale Nicola Allocca e la tirocinante del Corso di Laurea di Educazione Professionale Chiara Bernardinello. I momenti dedicati a questa attività sono il mercoledì e il venerdì pomeriggio. Gli ortaggi raccolti vengono distribuiti tra coloro che si occupano della cura dell'orto o ad operatori e amici del CPS. Nella bella stagione verranno organizzate delle grigliate, utilizzando i prodotti dell'orto. La prima è in calendario martedì 19 giugno.

Per sostenere il progetto vengono organizzate iniziative come il recente *Recital di arie e canzoni famose* che ha avuto luogo al Teatro l'Arca in corso XXII Marzo. Il tenore Mirko Provini si è esibito deliziando gli spettatori con maestria. Inoltre è in corso un intenso lavoro di rete con altre associazioni e Servizi, oltre al Comitato orti e all'associazione GREEM, per instaurare rapporti di collaborazione e di scambio. Sono inoltre in corso contatti con l'associazione Il Giardino degli Aromi e alcune associazioni che si occupano di agricoltura biodinamica. Tra i servizi con i quali stiamo costruendo una collaborazione più fattiva citiamo il Centro Diurno Disabili (CDD) del Comune di Milano (lo scorso 3 aprile abbiamo condiviso proprio nello spazio di Cascina Colombè un tè in compagnia). L'azienda A.STHIL di Cambiago ci ha donato una motozappa e un tagliaerba.

Anche quest'anno il CPS ha intenzione di partecipare all'iniziativa di Legambiente "Puliamo il mondo" che si svolgerà il prossimo settembre.

Chiara Bernardinello  
Carlo Scovino

### TEATRO LA SCALA DELLA VITA

Via Piolti de' Bianchi 47 - Tel 02 63633353 - 3338832030

### GIOCHIAMO AL TEATRO

Un corso ricreativo che permette ai bambini di trascorrere il primo periodo di vacanza in compagnia, in un ambiente prezioso e fresco come quello del grazioso Teatrino La scala della Vita, con il supporto d'animazione educativa di due attori professionisti.

Il settimana: da lunedì 18 a venerdì 22 giugno

Orario: dalle 9.00 alle 13.00 (orario soggetto a modifiche in base ad esigenze lavorative particolari)  
Costo: 60 euro a settimana. Per informazioni e prenotazioni: Irene 340 5577938, Alberto: 348 8710867. Segreteria teatro: 02 6363.3353; mail teatro: lascaladellaviteateatro@gmail.com

**Casa della Biancheria**  
Tendaggi a pacchetto, a pannello e classici con posa in opera gratuita  
ampia scelta di biancheria per la casa

20137 MILANO Tel. 02 55010620  
Piazzale F. Martini,1 Fax 02 55010620

### VETRAIO & CORNICIAIO

Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio  
Vetrare termoisolanti e antirumore  
Vetri per porte interne e finestre  
Vetrine per negozi, specchi

Cornici in ogni stile - moderne e antiche  
Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini

Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028



# L'isola di QUATTRO

A cura della Redazione giovani - Per raccontare la vostra storia giovane: redazione.g@gmail.com - Ci trovate sul blog <http://isoladiquattro.wordpress.com>

## AAA LAVORATORI ESTIVI CERCASI

«Ritorna l'estate, meno male! Non c'era più legna da bruciare, non c'era più voglia di restare rinchiusi in casa a studiare. La scuola è finita e così è festa anche di lunedì» ... recita una celebre canzone di E. Bennato. Ma cosa fanno i giovani durante l'estate, quando gli esami fi-

niscono e il caldo asfissia? Gelatai, animatori, maestre nei centri estivi, bagnini, pet sitter... quante le attività che proprio nei "mesi afosi" vedono incrementare le richieste dei propri servizi. L'esercizio dei lavoratori estivi richiama nelle sua fila molti giovani in cerca di

esperienze da inserire nel curriculum... e di qualche soldino in più. Ecco una piccola rassegna dei lavori che i giovani di zona hanno sperimentato o andranno a svolgere nei prossimi mesi.

Fra. Bar & Sim. Bra.

### Sempre all'erta, per la salute dei bagnanti

Valentina ha 20 anni, è al primo anno di Infermeristica alla Statale di Milano e la sua grande passione è il nuoto. Ha fatto agonismo per 10 anni, poi un infortunio al ginocchio l'ha indotta a smettere.

**L'idea di fare la bagnina ti è venuta dall'amore per il nuoto?**

Sì, non avevo più stimoli per gareggiare e senza un obiettivo non riesci più ad andare avanti. Così ho deciso di fare il corso per diventare bagnina.

**Come è strutturato il corso?**

Per due mesi ho fatto lezioni pratiche una volta alla settimana e lezioni teoriche due volte alla settimana. Mi hanno insegnato come comportarsi con una persona in difficoltà in acqua: è un modo di nuotare completamente diverso, assomiglia alla pallanuoto. Abbiamo fatto delle simulazioni di salvataggio e delle prove di



massaggio cardiaco. Una volta sostenuto l'esame ho preso il brevetto.

**In cosa consiste il tuo lavoro?**

In piscina il compito principale è prevenire. Bisogna stare sempre sulla postazione, sempre attenti e informare i clienti dei vari rischi. Ovviamente è importante avere un occhio di riguardo nei confronti dei bambini. Poi, a seconda della metratura della piscina, si lavora con altri bagnini. In una piscina olimpica bisogna essere almeno in tre.

**Hai intenzione di lavorare tutta l'estate?**

Sì, adesso sto mandando il mio c.v. in tutte le piscine della zona. Se mi prendono, lavoro anche tutto agosto. La paga è molto variabile: nelle piscine comunali è di 5 euro all'ora, in quelle private invece può arrivare anche fino a 500 euro alla settimana. Il lavoro del bagnino è duro. I turni sono di 8 ore e non puoi assolutamente entrare in acqua. Ma a me piace e vorrei che diventasse un lavoro fisso anche per il periodo invernale.

Alessandro Sarcinelli

### L'esperienza al Libraccio

Monica ha 22 anni ed è laureata in Comuni-

cazione e Psicologia. Ora è iscritta al corso di laurea specialistica in Psicologia dei processi sociali, decisionali e dei comportamenti economici.

Ha lavorato al Libraccio di via Arconati qualche estate fa.

**Perché un lavoro estivo?**

Quando ho finito il liceo ho pensato che sarebbe stato interessante provare a fare qualcosa di nuovo e mettere da parte anche un po' di soldi.

**Come l'hai trovato?**

In realtà è nato tutto un po' per caso. Sapevo, da voci di corridoio, che solitamente al Libraccio assumono ragazzi giovani durante il periodo estivo e di inizio autunno per riuscire a gestire la grande quantità di gente che affolla i negozi durante l'inizio dell'anno scolastico. Così un giorno, intorno a luglio, ho deciso di provare a lasciare il CV e dopo qualche tempo mi hanno telefonato!



**Quanto tempo ti occupava?**

Il Libraccio occupa tantissimo tempo. Fisicamente è un lavoro molto stancante, soprattutto nei primi quindici giorni di settembre. Però è molto stimolante, ti misuri con il contatto con il pubblico e nella gestione delle attività. Poi si è tutti ragazzi, tutti giovani. Ci si diverte, si ride, si scherza.

**Avevi un contratto?**

Sì, avevo un contratto di lavoro occasionale. Eravamo assunti a tempo determinato come commessi. La retribuzione è giusta per il tipo di lavoro che si fa, non si è certamente sfruttati!

**Come hai impiegato quei soldi?**

Principalmente per le uscite serali e le mie spese personali. Era bello poter essere indipendente dalla famiglia e sapere di spendere qualcosa che mi ero guadagnata con le mie forze!

Irene De Luca

### Un lavoro fresco

Andi, 24 anni, fin dalle superiori ha fatto esperienza presso una delle gelaterie più buone di Milano.

**Hai già lavorato come gelataio? Per quanto tempo?**

Ho fatto questo lavoro per tre anni ogni estate, ovvero nei mesi di giugno, luglio e agosto,



e ogni tanto mi chiamano anche durante l'anno nei week-end. Non è un lavoro difficile, ma comunque ci metti un po' a imparare e a prendere dimestichezza... almeno una settimana. Non puoi intraprenderlo per sole due settimane o un mese, le gelaterie cercano persone che diano piena disponibilità per il periodo estivo, che non abbiano problemi a rinunciare a qualcosa.

**A che cosa ti è stato chiesto di rinunciare?** Impegnarti durante l'estate è una scelta che fai. Certo non è divertente lavorare il pomeriggio e la sera quando gli altri vanno in vacanza o durante i week-end, mentre gli altri si riposano o vanno al mare la domenica. Ho comunque le mie due settimane di ferie ad agosto.

**Perché lo fai quindi?**

Diciamo che non lavoro per pagarmi le vacanze. Sono disposto a rinunciare a parte della mia estate per guadagnare i soldi che mi aiutino durante il corso dell'anno a dedicare più tempo allo studio (frequento giurisprudenza) e a pagare le mie spese in modo indipendente.

**Quindi durante il resto dell'anno studi?**

Quando ho iniziato andavo ancora al liceo, anche adesso durante l'anno studio e ogni tanto lavoro nei week-end.

**Come hai trovato questo lavoro?**

Sono stato fortunato perché la gelateria è sotto casa, quindi per me è comodissimo e questa è una garanzia anche per chi mi assume.

Sara Capardoni

### Gente, feste e ancora gente

Margherita Colombo, classe '85, dentista. Durante gli anni universitari ha deciso di optare per una vacanza alternativa e andare a fare l'animatorice, durante la stagione estiva, per uno dei tanti *tour operator* italiani.

**Qual era il tuo ruolo all'interno del villaggio?**

Ero un'istruttrice di tiro con l'arco. La mia giornata iniziava alle 8, aprivo il poligono e insegnavo ai bambini fino a mezzogiorno. Riparivo dalle quattro alle sette, orario in cui c'erano le lezioni agli adulti e i tiri liberi. Tuttavia avevo anche altre mansioni: accogliere i clienti all'arrivo e partecipare alle varie attività organizzate dal villaggio, come i giochi

della pausa pranzo, gli spettacoli e la discoteca serale. Tra una cosa e l'altra, ero in ballo dalle otto all'una di notte.

**Come hai trovato questo lavoro?**

Essendo andata spesso in vacanza in villaggio, e piacendomi molto, ho pensato potesse essere un'esperienza divertente. Così mi sono informata e ho inviato un curriculum. Dopo di che ho fatto il colloquio, che comprendeva anche una prova di lingua straniera, dove ho comunicato il mio periodo di disponibilità. Ho poi dovuto fare una *stage* di una settimana in uno dei villaggi dell'agenzia, dal prezzo di circa 150 euro. Infine sono stata contattata per andare in Calabria per i mesi di agosto e settembre.



**E dal punto di vista contrattuale?**

Era un Co.co.co. (i contratti a progetto di allora, ndr). Lo stipendio era di circa 350 euro al mese, più vitto e alloggio. Era pagato anche il viaggio, ma in treno; così ho preferito andare in aereo a mie spese, per accorciare i tempi.

**È un'esperienza che consiglieresti?**

Sì, credo sia un'esperienza molto interessante, formativa e divertente, almeno se limitata a brevi periodi. Di sicuro è un lavoro estivo molto stimolante.

Luca Percetti

*L'isola di Quattro* vi augura buone vacanze... e buon lavoro, ovunque voi sarete nei prossimi mesi!

Torneremo a settembre, con nuove storie e nuovi contenuti che racconteranno il mondo dei giovani tra professioni, hobbies, passioni e studi...

Volete essere tra i prossimi protagonisti delle nostre pagine? Non esitate a contattarci per raccontarci la vostra storia: [redazione.g@gmail.com](mailto:redazione.g@gmail.com) Oppure sul blog: <http://isoladiquattro.wordpress.com>, nella sezione: *Barcheca dei naufraghi*. Arrivederci a settembre

La redazione Giovani

**La Boutique del Rammendo**  
Rammendi invisibili  
Riparazioni - Tintoria tradizionale  
Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano  
tel 02.55.18.58.39 - 335 1405274

**le melarance**  
[www.melarance.it](http://www.melarance.it)  
laboratorio artigiano di cartonaggio  
SCATOLE, ALBUM FOTO, ARTICOLI DA REGALO E BOMBONIERE  
REALIZZATI A MANO ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI  
Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano  
tel/fax 0270109411 - e mail [melarance@tin.it](mailto:melarance@tin.it)  
orario continuato mar-sab 9/19 - chiuso lunedì

**SOFA**  
vino & michette  
Rinfreschi e aperitivi per feste di fine anno scolastico e compleanni  
Via Clusone 5 (ad. viale Montenero) - tel. 02 87 06 71 83



## Bastioni: viale Caldara

A cura della Fondazione Milano Policroma - Testo e fotografie di Riccardo Tammaro

Con questo articolo terminiamo il breve tratto di Bastioni che stiamo percorrendo, e che lambisce la nostra zona. Siamo giunti all'incrocio con via Lamarmora, ed è da qui che inizia il viale Caldara; come ho detto nello scorso articolo, il tratto in questione era in precedenza una parte del lungo viale dedicato alla Regina Margherita nei tardi anni '20 del XX secolo (inizialmente detto Bastioni di Porta Romana), e solo negli anni '50 del XX seco-

su quelli che possiedono particolari architettonici di rilievo. Osserviamo subito che anche in questo tratto di Bastioni non esiste uno spartitraffico centrale percorribile dai pedoni; però ci sono due ampi marciapiedi con varie e gradevoli alberature, per cui li percorreremo nel nostro giro. Partiamo allora dall'incrocio tra il viale Caldara e la via Lamarmora, ove sorge una graziosa palazzina dotata di due bow-windows semi-ottagonali (anziché semi-esagonali, co-

rita, mentre il viale Caldara inizia con la casa posta di fronte a via Lamarmora, il civico 46. Dopo un paio di edifici residenziali, è purtroppo sparita da pochissimo una coppia di casette rurali a un piano con orto e giardino, sostituita da una coppia di ennesimi palazzoni (ancora in costruzione); oltretutto la presenza delle casette formava, fintanto che sono state tenute attive, un angolo verde ora totalmente scomparso. A fianco però resiste una elegante palazzina, con cornici alle finestre e facciata policroma, preceduta da una rigogliosa vegetazione arborea.

Su entrambi i lati si susseguono poi edifici residenziali di vari decenni del XX secolo, mediamente risalenti agli anni dopo la Seconda guerra mondiale, pur con qualche eccezione, tra cui il civico 43, un elegante palazzo dotato di numerosi spunti d'interesse. Il colpo d'occhio generale, oltre a far notare le finestre riquadrate con cornici, mette in risalto la colonna centrale, posta sopra il portone, in cui si susseguono, andando dal basso verso l'alto, un elegante balcone al primo piano, un notevole bow-window dotato di solette scolpite (secondo e terzo piano) che fa da loggia, su cui si appoggia un balconcino con colonne (quarto piano) che a sua volta regge un balconcino con piante rampicanti (quinto piano).

Proseguendo, sulla sinistra si giunge, poco dopo, ad un giardinetto ricavato nelle mura spagnole dei Bastioni (un esempio simile l'abbiamo incontrato in viale Regina Margherita), su cui si affaccia il civico 20, dove ha vissuto per diverso tempo lo showman Giorgio Guidi (in arte Johnny Dorelli). Di fronte al giardinetto, alcune gradevoli case d'epoca conducono all'incrocio con la antica Strada della

Braida: la casa sull'angolo ha le pareti affrescate con motivi floreali alternati a fregi orizzontali e una loggia sui cui balconi si trovano dei festoni dipinti; a seguire, sempre sulla destra, troviamo alcuni eleganti palazzi d'epoca, sulle cui facciate si trovano timpani e lunette.

Infine, prima di concludere la nostra passeggiata, giunti ormai all'angolo con piazza Medaglie d'Oro, ancora due pa-

lazzi si fanno notare. Sulla sinistra, infatti, si trova un edificio tardo-liberty, il cui ultimo piano ospita una splendida loggia con colonnine alternate a decorazioni pittoriche: il resto della facciata è ricco di fregi ed eleganti balconi, e il portone (che dà sulla piazza) è sormontato da due statue di putti. Sulla destra invece si trova il settecentesco palazzo che si affaccia su corso di Porta Romana, preceduto da una palazzina a due piani coeva; tra i due edifici si apre un cortile sovrastato da un terrazzo dotato di notevole balaustra.

Termina qui la nostra passeggiata e, di più, termina qui il nostro giro "ai confini della zona 4", in cui abbiamo scoperto che, a pochi passi dalla zona in cui viviamo, ci sono spunti interessanti dal punto di vista storico, ambientale, architettonico ed artistico.

Con questo articolo termina anche questa serie di "istanzane" sulla nostra zona, con cui ho cercato di dimostrare che spesso le cose belle sono attorno a noi, e che fare i turisti nella propria città (meglio ancora, nella propria zona) può rivelare sorprese gradevoli. Se la salute mi sorreggerà, tornerò dopo le vacanze con una nuova serie di articoli sempre legata alla nostra zona, ma in ogni caso voglio fin da ora ringraziare tutti voi che mi avete letto, seguito e, qualche volta, accompagnato sulle strade della nostra città.



Palazzo all'angolo con corso di Porta Romana

lo venne dedicato a Emilio Caldara, che fu il primo sindaco socialista della città, in carica dal 1914 al 1920. Iniziamo allora la nostra passeggiata e ribadiamo che in questi viali si trovano palazzi molto eleganti e funzionali, ma che noi ci concentreremo solo

me è più comune), e per realizzare questo essi sono stati posti a fronte l'uno dell'altro in una rientranza della facciata. Di fronte, i palazzi all'angolo con il prolungamento di via Bergamo fanno ancora riferimento a viale Regina Marghe-



Palazzo all'angolo con Strada della Braida

## Uno spettacolo di anticipazione! Presentata la prossima stagione del Carcano

Il vociere della sala gremita, nonostante siano "solo" le 17 del pomeriggio, accompagna la proiezione delle foto di volti noti, artisti che negli anni hanno calcato il palcoscenico di uno dei teatri più antichi di Milano.

Immagini cariche di passione e nostalgia... Nell'attesa, il teatro evoca e veramente si fa tempo, mentre in sottofondo risuonano le parole di *Veronica* di Jannacci: "al Carcano in pé".

La folla è appunto riunita per la presentazione della stagione 2012-13 del Teatro Carcano.

È venuta per vedere i volti che, a partire dal 20 settembre, animeranno lo storico palcoscenico di Corso di Porta Romana 65. E, a dire il vero, la direzione e gli artisti regalano uno spettacolo di presentazione! L'attore Sebastiano Lo Monaco incanta i presenti raccontando i propri esordi di artista alle prese con un *Edipo Re* dall'accento marcatamente siciliano, la direttrice teatrale, la super in forma Marina Bonfigli, regala una fulminante poesia di Gioachino Belli...

Il cartellone prevede spettacoli di grande spessore, dalle *Troiane* di Euripide (quasi 2400 anni di rappresentazioni!) a *Shakespeare*, dall'adattamento teatrale di *La Versione di Barney*, con il grande

zio Micheli, giunto ormai a superare le 1000 repliche... La stagione teatrale è tutta da scoprire, ogni proposta nasconde un valore particolare dato dalla messa in scena, dalla composizione della compa-

l'applauditissimo Giuseppe Pambieri. Proseguirà l'originale collaborazione con *Pacta, dei Teatri* per gli appuntamenti del "TeatròinMatematica", accompagnati dagli aperitivi matematici del lunedì.

Il già citato Lo Monaco sarà in scena con *Non è vero, ma ci credo*, di Peppino de Filippo, con una nuovissima versione dell'*Iliade* e con lo splendido monologo dal forte valore sociale *Per non morire di mafia*.

In ultimo segnaliamo un classico del Carcano, *Il piccolo principe*, con Italo Dall'Orto, artista che è stato in grado di mettere in scena la migliore versione dell'opera, a detta della casa editrice francese che ne detiene i diritti. Tra l'altro, a breve questi diritti scadranno e ovunque appariranno versioni parallele dello spettacolo: bisogna cogliere al volo l'occasione di portare i bambini a vedere l'originale messa in scena di Dall'Orto... e, con questa scusa, godersi uno dei racconti che più sanno parlare a tutte le generazioni.

Francesca Barocco



Antonio Salines, ai testi di Beckett, che riporteranno sul palco del teatro Glauco Mauri. E poi ancora *Questa sera si recita a soggetto* di Pirandello, *La tela del ragno* della Christie e *Mi voleva Strehler*, lo spettacolo culto di Mauri-

gnia teatrale e da tutti gli elementi che concorrono alla creazione dello spettacolo. La nuova produzione della stagione, in scena dal 16 gennaio 2013, sarà *La coscienza di Zeno*, nell'adattamento firmato da Tullio Kezich e recitata dal-

### LA ZONA 4 SECONDO SAMANTHA 26.VIA CESARE LOMBROSO

Ciao a tutti, continuo a essere io, anche se sono preoccupata di brutto perché mi sa che la pacchia sia finita, cioè sono finite le elementari e da settembre passerò alle medie, e brrr, già mi ci hanno portato in visita, ho visto le facce dei professori e mi sono detta se tanto ti dà tanto... Così mi è venuto in mente il Lombroso. Allora, questo Cesare Lombroso (1835-1909), che in realtà si chiamava Marco Ezechia, e passi per il Marco, ma l'Ezechia fa capire perché uno poi si cambia nome, di mestiere faceva lo psichiatra e

l'antropologo, e per lavoro bazzicava carceri e manicomi, così si è fatto l'idea che esiste un rapporto fra l'aspetto della persona e le sue degenerazioni morali e criminali, e ha messo il tutto nero su bianco. Per il Lombroso i delinquenti si potevano dividere in istintivi, occasionali, infermi di mente e abituarini, cioè dimmi che faccia hai e ti dirò chi sei. Ora, stando sulla cronaca, uno guarda un telegiornale, vede le facce dei farabutti di turno e tira le somme anche se l'aritmetica non è il suo forte.

D'accordo che per gli scienziati di adesso il Lombroso aveva torto marcio, ma se si dice che l'occhio è lo specchio dell'anima ci sarà un motivo, e poi, capperus, certe facce guardate bene, in America dicono "compreteste un'automobile da uno che ha una faccia così?" Politica? No che non la sto buttando in politica, siete voi qua della redazione che ci avete il chiodo fisso e vedete politica dappertutto, io dicevo per dire; però, adesso che mi ci fate pensare, certe facce di certa gente che sta in certi posti, quando invece dovrebbe stare in quelli che bazzicava il Lombroso, e non sto parlando dei manicomi ma di quegli altri... ho capito, uffa, è finito lo spazio. Vabbe', alla prossima, e allora sarò la vostra non più elementare Samantha. Brrr che strizza che ho!

Samantha



**AC** Amabile & Cavaliere s.n.c.  
Via Valsugana 17 - 20139 Milano  
Cell. 333 6130150

La nostra impresa effettua accurati lavori di ristrutturazione di appartamenti, esercizi commerciali e servizio di manutenzione stabili. Ogni intervento è eseguito con materiale di qualità certificata a garanzia di serietà e di durata nel tempo dei lavori realizzati. Contattateci per un preventivo gratuito

### FALEGNAME ESPERTO

esegue ANCHE piccole riparazioni (tapparella, serrature, infissi, etc.)  
Restauro e modifica mobili

ENRICO SCARAMUCCI  
Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano  
334/9965328



## Diritti dei bambini della scuola Bezzecca, diritti dei bambini di tutto il mondo

Diritto di giocare, diritto di stare con il papà, diritto di mangiare i cioccolatini, diritto di creare, diritto di dormire con la nanna, diritto di andare in monopattino, diritto alla pace, diritto di mangiare le caramelle, diritto di avere un cane, diritto di stare nella natura... Questi alcuni dei diritti che i bambini dai tre ai sei anni della Scuola dell'Infanzia Bezzecca hanno disegnato per la festa di quest'anno, tenutasi lo scorso 23 maggio. La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989 enuncia per la prima volta che i diritti fondamentali devono essere riconosciuti e garantiti a tutti i bambini e le bambine del mondo; essi sono raggruppati in quattro cate-



rie: non discriminazione, superiore interesse del bambino, diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo e ascolto delle opinioni del minore.

Nel 2011 ricorreva il ventennale della ratifica della Convenzione da parte dell'Italia e le educatrici hanno coraggiosamente proposto come tema del corrente anno scolastico i diritti dei bambini; hanno "lavorato" con i bambini proponendo temi, parlando con loro, facendo loro disegnare desideri, paure ed emozioni sui diritti. Durante l'anno, noi genitori abbiamo potuto vedere come un tema apparentemente così difficile sia stato affrontato dai nostri figli con curiosità e molta creatività. Il 15,9% dei bambini (0-17 anni) vive in una condizione di povertà relativa. Non si sta parlando di un paese in via di sviluppo, ma dell'Italia secondo la situazione fotografata dal Rapporto UNICEF del 2012 "Figli delle città". Il 13,3% dei bambini italiani vive in una condizione di deprivazione materiale, in altre parole non ha accesso a beni e servizi ritenuti "normali", come mangiare almeno tre pasti al giorno, avere libri e giochi, un posto tranquillo con spazio e luce a sufficienza per svolgere i compiti. Ecco che noi genitori abbiamo proposto, insieme alle educatrici, di far disegnare a tutti i bambini della scuola un diritto e di appendere i disegni nel giardino della scuola; anche una nota illustratrice di libri per bambini, mamma della scuola, ha regalato 10 tavole sui diritti dei bambini. Alla fine della partecipata e gioiosa festa abbiamo lanciato dei palloncini colorati con scritti i diritti che i bambini della scuola Bezzecca hanno voluto inviare ad altri bambini nel mondo.

Margherita Rossaro

## La scuola di via Polesine intitolata a Marcello Candia

Per salutare l'anno scolastico, venerdì 8 giugno la scuola primaria di via Polesine si è vestita di colori proponendo, tramite i docenti e il comitato genitori, un vero e proprio happening musicale per regalare alle famiglie e agli alunni un tempo disteso di gioia e serenità.

Una "FESTA DEI COLORI" perché molte sono le sfumature della nostra realtà scolastica, etnie, religioni, stato sociale... tante quanti i pastelli che i bambini ogni giorno adoperano. La scuola

scommette sulla possibilità di convivere insieme in armonia accogliendo le diversità come ricchezza e come incentivo al miglioramento di tutti e ciascuno. Una scuola di molti colori, dunque, che sceglie la musica e l'arte per parlarci delle sfumature delle "identità plurali" e della ricchezza dell'incontro tra culture. Per questo, sono stati organizzati laboratori di arte e danza, clownerie e tanta musica da vivo! Dai ritmi travolgenti della pizzica salentina a quelli del centro Africa, dalle melodie del Maghreb a quelle Brasile. All'iniziativa hanno partecipato tre associazioni culturali che si occupano di culture di tradizione orale e multiculturalità: Mestre Baixinho con l'Accademia Capoeira de Angola, Modou Gueye delle Maschere Nere e Canto Antico Movimenti.

Durante la festa è stata, poi, inaugurata dalla Presidente di Zona 4 e dal Presidente dell'Associazione Marcello Candia, la targa con il nuovo nome della scuola dedicata, appunto, a quest'ultimo.

## Scuole & Teatro Un palco in zona 4

Riprendendo una interessante iniziativa degli scorsi anni, la Commissione Educazione del Consiglio di Zona 4 ha riproposto "Un Palco in zona 4", un coordinamento di tutti gli spettacoli teatrali prodotti dagli studenti delle scuole primarie e secondarie che hanno aderito al progetto. Un impegno profuso dagli studenti e dai docenti che ha portato all'allestimento di spettacoli di grande qualità.

Dal 19 al 30 maggio, si sono susseguiti al Teatro della Quattordicesima o presso l'auditorium delle singole scuole questi spettacoli:

**Invito al cielo**, a cura dell'équipe di Progetto dell'Istituto Verri, di cui ospitiamo la recensione che ci ha inviato;

**Ad alta voce**, lettura di testi narrativi, spettacolo realizzato dalla Primaria Renzo Pezzani e dalla Secondaria di primo grado Martinengo. Si è poi svolto il 5 giugno presso il Verri la finale interscolastica del concorso di lettura espressiva "AD ALTA VOCE fra le scuole Martinengo, Ascoli e la Media Gramsci di Lodi Vecchio;

**The cat of the year**, realizzato dalle classi 5A, 5B e 5C della Primaria Tommaso Grossi;

**Saggio sul movimento e sull'espressività**, che ha coinvolto la 1C e 1F della Ascoli

**Grease e Sister Act 2**, due musical recitati e cantati dagli alunni della 5C e 5ª della Primaria Renzo Pezzani;

**Giochiamo.....soli noi**, con le classi 1D e 3B del plesso di via Colletta;

**La Gita**, pièce messa in scena dal gruppo teatrale del Liceo scientifico Einstein.

## Invito al cielo

Quest'anno, come negli anni passati, l'Istituto "Pietro Verri" di via Lattanzio, grazie anche al finanziamento della "Fondazione Cariplo" e al suo progetto LAIV (Laboratorio delle Arti Interpretative dal Vivo), ha allestito un laboratorio teatrale aperto a tutti gli studenti dell'Istituto.

Il gruppo teatrale formato da diciassette studenti e diretto dalla regista Daniela Monico ha presentato il 19 maggio al Teatro della Quattordicesima "Invito al cielo" dell'autrice Letizia Buoso, opera inedita, scelta tra quelle proposte dalla rete "Connections" del teatro Litta, che promuove l'attività teatrale nelle scuole. "Invito al cielo" è scritto a partire da un'esperienza vera fatta in un Centro di Aggregazione Giovanile dell'hinterland milanese. Lo scorso inverno è accaduto l'evento, da cui parte il testo: un ragazzo, ingaggiando una stupida gara con i vigili urbani, subisce un grave incidente ed entra in coma: il testo registra le emozioni dei suoi compagni. "Che cosa succede quando si cresce e si scoprono abilità del corpo, attraverso lo sport, lo studio, la ricerca sonora? Che cosa succede quando si vive e si sente, si insegue un sogno? Quando lo si insegue da soli e quando lo si raggiunge con i propri amici. Quando i suoni e il corpo ci permettono di sviluppare nuove conoscenze e ci sostengono nei cambiamenti. Quando gli adulti restano nell'orizzonte visibile,

ma è da adolescenti che cerchiamo le azioni e le soluzioni che ci fanno sentire vivi.

"Invito al cielo" è un lavoro sui sogni (e sugli incubi) e su dove ci porta sognare, quando la vita ci mette alla prova. E' un testo per lavorare sulla commozione e sulla delicatezza, sulla tenuta delle relazioni umane. E' lontano dalla risata da cabaret, ma è l'offerta di una possibilità di sorridere e di ridere di se stessi e degli adulti, con grazia".

La doppia rappresentazione, alle 11 e alle 19 è stata accolta con molto entusiasmo da professori, studenti, genitori e personale della scuola. Allo spettacolo serale erano presenti: il Preside Maifredi, numerosi professori, parenti ed amici dei componenti del gruppo teatrale.

Maria Teresa de Angelis

**II FESTIVAL LOMBARDO DEI PUERI CANTORES**  
Chiesa di Santa Maria del Suffragio  
MILANO  
Sabato 16 Giugno 2012 ore: 15.30

**Pueri Cantores "GLI USIGNOLI"**  
Direttore Paolo La Rosa  
Organista Angelo Calisti  
LANDRINO PAVI

**"I Pueri Cantores di Santa Maria"**  
con il coro dei Rossini e il Coro Giovanile della Cappella di Santa Maria  
Direttore: Bruno Scagnetti

Con la partecipazione della  
**Cappella Musicale del Duomo di Milano**  
Direttore: Don Claudio Burgio  
Organista: Emanuele Ianelli

Ore 18.00 Santa Messa animata dai Cantori dei Pueri Cantores  
Chiesa Santa Maria del Suffragio

**BEIJING 2008, la grande svolta**  
Mostra Fotografica  
di Fabrizio Capsoni

oltre 250 foto per rievocare  
la grande Cina olimpionica

dal 6 giugno 2012  
al 15 luglio 2012

Orari: martedì-venerdì  
dalle 15:00 alle 19:00  
o su appuntamento

Art-Loft-Milano  
Viale Puglie 21  
t. 328.9564967

Beijing 2008

**Un Mondo a Quattro Zampe**  
Alimenti e Accessori  
per animali domestici

**Vendita di qualsiasi marca di Alimenti e Accessori**  
Possibilità di effettuare prenotazioni con disponibilità entro le 24 ore.  
**SCONTI IMMEDIATI e PROMOZIONI**  
Consegna Gratuita a domicilio

**SI ACCETTANO ORDINI TELEFONICI**  
Via Scrivia, 1 (ang.C.so Lodi)  
Tel: 02 39461795 Cell: 3663827038  
unmondoaquattrozampe@gmail.com  
www.unmondoaquattrozampe.it

**SISSIFOTO**  
studio fotografico

Servizi fotografici  
Book fotografici  
Sala di posa  
Stampa digitale immediata  
Fotocamere ed accessori

via L. Ciceri Visconti 4 - 20137 Milano  
tel. 02-84348801 - vintavfoto@yahoo.it

**VENDESI**  
**NEGOZI-SPAZI-LOFT**  
uff/neg/abitaz 50-75-100-125mq  
**MURI RISTORANTE**  
125mq-canna fumaria-cucine-cantina  
**BOX PER AUTO**  
singoli e doppi  
Viale Puglie 21 - cl.en.F-150k  
tel. 328.9564967



## La Zona promuove cultura

La Commissione Cultura del Consiglio di Zona 4 ha promosso o patrocinato una serie di eventi che si terranno in zona nel periodo estivo, con partecipazione aperta ai cittadini e gratuita.

In collaborazione con l'Associazione Musicale Officina della Musica

### NOTE IN CORTILE

il 23 giugno all'interno dei cortili di Piazza Insubria 1 e il 7 luglio all'interno dei cortili di via del Turchino 18

Inizio del concerto ore 19 e conclusione prevista ore 20.15.

Entrambi i concerti prevedono gruppi musicali acustici che suoneranno repertori classici, capaci di essere goduti anche da persone che hanno poca esperienza d'ascolto in quest'ambito musicale.

In collaborazione con l'Associazione Arti & Corti

29 giugno ore 21 presso il porticato della Cascina Colombè all'interno del parco Alessandrini

### LA MUSICA PER METROPOLI IN MOVIMENTO

nell'ambito della rassegna di musica Jazz "Il ritmo delle città".

Interpreti: le batterie di Tony Arco, Max Malavasi ed Alessandro Lombardo

In collaborazione con l'Associazione Memoria Diffusa

Rassegna estiva dal titolo:

### WOW CHE ESTATE!

Venerdì 29 giugno, 6, 13, 20 luglio dalle ore 21.30 alle ore 23.00.

presso il giardino pubblico adiacente l'edificio del Museo Wow - Spazio Fumetto di viale Campania 12, in collaborazione anche con WOW.

Memoria diffusa propone 4 serate in cui musiche dal vivo accompagneranno come variazioni sul tema un montaggio di proiezioni vintage dedicate alla città provenienti dall'archivio Storie Digitali. I musicisti che si esibiranno spazieranno dai generi Jazz swing, Jazz manouche, Blues, Folk e Brani della cultura dialettale milanese.

Promosso dall'Associazione Evento Segreto Seconda edizione del **FESTIVAL SEGRETO 29 e 30 giugno, dalle 21**, presso il Teatro della XIV in via Oglio 18. Il Festival Segreto mette a confronto i migliori lavori, corali ed individuali, delle scuole di Teatro di Milano.

## EVENTI GRATUITI

### FRIGORIFERI MILANESI

Via Piranesi 10/12

Appuntamenti di **Frigodiffusione**, la nuova programmazione artistico-culturale dei **Frigoriferi Milanesi** - luogo di incontro e di scambio dedicato all'arte e alla cultura - che prevede sperimentazioni espressive su diversi temi attraverso spettacoli, concerti, mostre, presentazioni e incontri aperti a tutti.

21 giugno ore 21

Proiezione del film **"IL MIO DOMANI"** con Claudia Gerini sarà presente la regista Marina Spada e Romano Madera. Parte del film è stato girato presso i Frigoriferi Milanesi.

Ingresso libero su prenotazione fino a esaurimento posti: [info@frigoriferimilanesi.it](mailto:info@frigoriferimilanesi.it) - tel. 02 73981

28 giugno ore 21

### GREENFREEZE: FRIGORIFERI E GAS A EFFETTO SERRA

conferenza a cura di Greenpeace, relatore: Janos Mate

### ZOE OLISTIC STUDIO

Via Maestri Campionesi 26  
Tel. 02 39440752 / 348 5171778  
[www.zoelistic.it](http://www.zoelistic.it)

Conferenze mensili sul tema: **Il cammino verso il benessere. Percorriamolo insieme!**

Giovedì 21 giugno ore 21.00

**IL POTERE DEL PERDONO**

Relatrice Ferrogliola Giuliana (Insegnante di

crescita personale) allo 02-39440752 o scrivere mail [zoelistic@zoelistic.it](mailto:zoelistic@zoelistic.it)

### NAMUR IL POSTO DEL RESPIRO

Via Spartaco 29, ingresso da via Paullo 16, tel. 02 87073490 / 348 8508160

Martedì 19 giugno ore 18.30-19.30

### PERDERE PESO DEFINITIVAMENTE

Presentazione gratuita del corso che ti aiuterà a risolvere il problema dei chili di troppo in maniera naturale, semplice e definitiva, attraverso tecniche energetiche innovative.

Relatrice Margherita Polidoro - naturopata

Mercoledì 20 giugno ore 21.00 - 23.00

### COSTELLAZIONI FAMILIARI

Serata divulgativa teorico-esistenziale

Conduce **dott.ssa Daniela Marzani**

[www.danielamarzani.it](http://www.danielamarzani.it)

Per i due incontri prenotazione obbligatoria

### CASA PER LA PACE DI MILANO

Via Marco d'Agate 11  
Tel. 02 55230332

[www.casaperlapacemilano.it](http://www.casaperlapacemilano.it)

Mercoledì 20 giugno ore 20.30

### COSTELLAZIONI FAMILIARI

Giochiamo insieme a **"IL CLANDESTINO"**

(gioco da tavolo, anzi, da pavimento)

Un gioco per capire il viaggio di una persona che arriva in Italia come clandestino. Il gioco è stato inventato da Watty, senegalese residente in provincia di Milano. Partecipazione libera e gratuita.

### CENTRO DI DOCUMENTAZIONE "PACE & DINTORNI"

Presso il nostro Centro di Documentazione potete prendere in prestito riviste quali: GUERRE & PACE, AZIONE NONVIOLENTA, CONFLITTI, VALORI, INTERNAZIONALE, MOSAICO DI PACE, QUALEVITA, E (mergency), ALTRECONOMIA, NARCOMAFIE, ALJARIDA, ROCCA.

## SPETTACOLI GRATUITI

### ASSOCIAZIONE LA GRANGIA DI MONLUÈ

20 giugno ore 21

Interno dell'abbazia di San Lorenzo in Monluè

### Spettacolo teatrale: CHICCHI DI SABBIA

Lo spettacolo teatrale scritto e diretto da un consigliere dell'Associazione, il dottor Maurizio Brusotti, vede gli ospiti di La Grangia mettersi in gioco come narratori di se stessi, raccontando in prima persona le paure, le aspirazioni, i pericoli e gli stenti che hanno vissuto nei viaggi interminabili verso l'Italia.

### FIABE NEI PARCHI

Promosso dalla commissione Aggregazioni Sociali, Tempo Libero del C.d.Z. 4, tre spettacoli di animazione teatrale con la partecipazione attiva dei bambini/e e dei genitori. A cura della Compagnia Teatrale Ditta Gioco Fiaba.

Sabato 23 giugno ore 16.30

### PARCO ALESSANDRINI

Sabato 30 giugno ore 16.30

### PARCO GALLI

Sabato 7 luglio ore 16.30

### PIAZZALE GABRIO ROSA

## TEATRI



### TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - Biglietteria: 02 36503740  
e-mail: [infoteatro@pacta.org](mailto:infoteatro@pacta.org)

dal 13 al 30 giugno

### L'AMICA DELLE MOGLI

di Luigi Pirandello - Regia di Annig Raimondi  
Chiude la stagione del 2012, l'analisi spietata di un gruppo di borghesi dietro cui si intravede uno scenario devastante.

Milano, via Maestri Campionesi - zona Cinque Giornate Porta Romana  
in vendita appartamenti, uffici, negozi in costruzione



6 in giardino

6 in piazza

6 in terrazza

6 IN CLASSE A\*

ELEVATO RISPARMIO ENERGETICO  
TECNOLOGIA ALL'AVANGUARDIA  
MATERIALI DI PRESTIGIO  
ELEVATA QUALITÀ COSTRUTTIVA

\* INDICE DI PRESTAZIONE ENERGETICA PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE  
INTEGRALE CALORE RISTRETTO (IN UN'ORA) PER UNITÀ DI SUPERFICIE (KWH/M<sup>2</sup>)/ORA)  
RIPARTIZIONE VALORE DI PROGETTO (SUI RINNOVI ANNI) - VALORE LIMITE DI LEGGE (SUI RINNOVI ANNI)  
NEGOZI VALORE DI PROGETTO (SUI RINNOVI ANNI) - VALORE LIMITE DI LEGGE (SUI RINNOVI ANNI)  
SPAZI VALORE DI PROGETTO (SUI RINNOVI ANNI) - VALORE LIMITE DI LEGGE (SUI RINNOVI ANNI)

È UNA INIZIATIVA

**MR** REAL ESTATE

INIZIATIVA FINANZIATA CON MUTUI

INTESA SANPAOLO

COMMERCIALIZZAZIONE A CURA DI

**Abitare** co.

UFFICIO INFORMAZIONI  
E VENDITE IN LOCO  
VIA MAESTRI CAMPIONESI 6

02 4895.8416

[www.campionesi6.it](http://www.campionesi6.it)

[info@campionesi6.it](mailto:info@campionesi6.it)